



*Comune di Cavernago  
Provincia di Bergamo*

# **D.U.P.**

# **Documento Unico di Programmazione**

# **2018-2020**

IL SINDACO  
(Giuseppe Avv. Togni)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Armani Dott.ssa Mariarosa)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA  
(Giulivi Rag. Emilia)

# INTRODUZIONE

---

La sessione annuale in cui si approva il bilancio, rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Il lavoro svolto dal gruppo "Progetto Cavernago" - gruppo di maggioranza - è stato importante ed ha posto le basi per rendere virtuoso il Comune.

L'eredità raccolta a Maggio 2014 era certamente pesante: i conti dell'ente necessitavano di essere riequilibrati, la prassi di imputare entrate in conto capitale alle spese correnti (€ 300.000 proventi dalla società Bergamo pulita) ed i tagli del governo (€ 220.000) ha reso necessario reperire risorse, solo in parte reperite con l'aumento della tassazione locale.

Progetto Cavernago, infatti, ha aumentato la tassazione solo per € 250.000, recuperando € 270.000 da tagli e riduzione della spesa.

Tanti sono stati i progetti realizzati nel corso del mandato. Di seguito ne riportiamo alcuni:

- a) **Scuola primaria Antonio Locatelli**: nuova viabilità, installazione di una barriera fono assorbente, insonorizzazione aula musica ed aula mensa, introduzione del servizio piedi-bus, costante collegamento con le scuole per arredi e manutenzione ordinaria;
- b) **Scuola secondaria Ilaria Alpi**: sistemazione dei vizi e difetti di costruzione;
- c) **Scuola infanzia Madre Teresa**: sistemazione dei vizi e difetti di costruzione;
- d) **Riqualificazione del viale del cimitero**;
- e) **Installazione di una casetta d'acqua potabile** accanto al centro servizi, fruibile per tutti i Cittadini;
- d) **Ripristino del sistema di video-sorveglianza** con l'installazione di 22 telecamere;
- e) **Realizzazione rotatoria per Bagnatica**;
- f) **Interventi di asfaltatura e realizzazione di dossi rallenta veicoli**;
- g) **Costituzione della comunità "educante"**, progetto che si pone l'obiettivo di mettere tutte le associazioni attorno ad un tavolo per fare e creare comunità;
- h) **Favorito la posa della fibra ottica** nel Comune di Cavernago, incrementando e migliorando i servizi telematici e di comunicazione ai cittadini;
- i) **Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca comunale**.

Mentre redigiamo il seguente documento, sono in corso i seguenti lavori:

- Sono in fase di ultimazione i lavori per la messa in sicurezza della ex SS498 sovvenzionati da un bando regionale vinto;
- A giorni partiranno i lavori per la riqualificazione della pubblica illuminazione a LED del Borgo di Malpaga.

La riqualificazione a Led, l'opera più importante effettuata in questi anni, è quasi giunta alla fine, dopo il borgo di Malpaga rimangono da eseguire la zona Rogge e la zona artigianale di Via Martiri di Nassyria.

Non si tratta di una scelta solo di risparmio, ma di attenzione all'ambiente e alla sicurezza.

Il 2018 sarà poi un anno importante, ci accingiamo ad assegnare, dopo anni di promesse mai mantenute, l'area per la realizzazione di una struttura sanitaria al servizio della persona (ex RSA) ed, inoltre, con i proventi della cessione dell'area, ad acquistare l'ex asilo Calcaterra di Malpaga, futuro luogo di promozione del turismo e della cultura nel nostro comune.

Continuano poi incessantemente i contatti con i cavatori al fine di trovare una soluzione per la realizzazione della variante alla ex SS498 e probabilmente l'anno 2018 sarà l'anno buono per la progettazione e l'inizio dei lavori di un'opera che certamente cambierà il volto di Cavernago.

Con questi obiettivi possiamo affermare serenamente di aver completato tutti gli impegni elettorali che ci eravamo assunti nel 2014.

Proseguiranno poi tutte le azioni finalizzate a fare "comunità" con le iniziative culturali volte alla promozione del nostro territorio e delle nostre attività.

Il Sindaco

Giuseppe Avv. Togni

## PREMESSA

---

Il Principio Contabile Applicato concernente la nuova programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recentemente aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

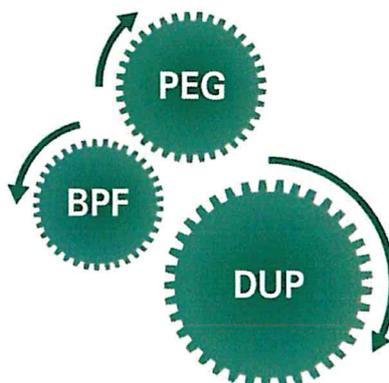
Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Ecco quindi che il **Documento unico di Programmazione (di seguito: DUP)** si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

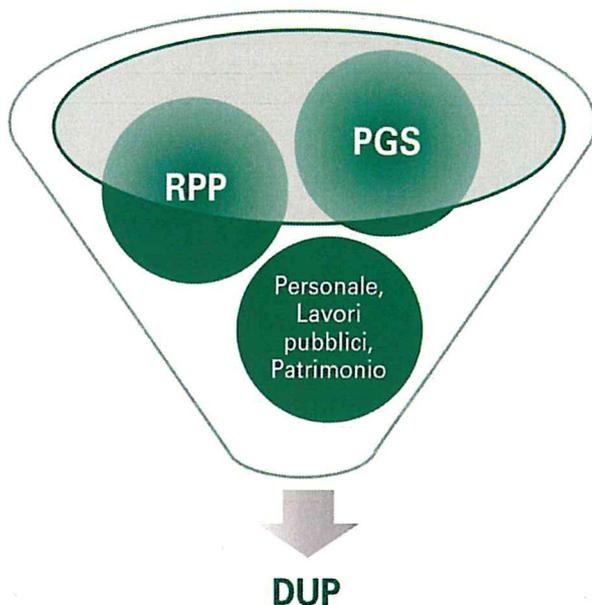
Il DUP sostituisce sostanzialmente la Relazione previsionale e programmatica prevista dal T.U.E.L. e ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al Bilancio di Previsione Finanziario e al PEG.

Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio ma costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario. È nel DUP che, come sopra citato, l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il Bilancio di Previsione.

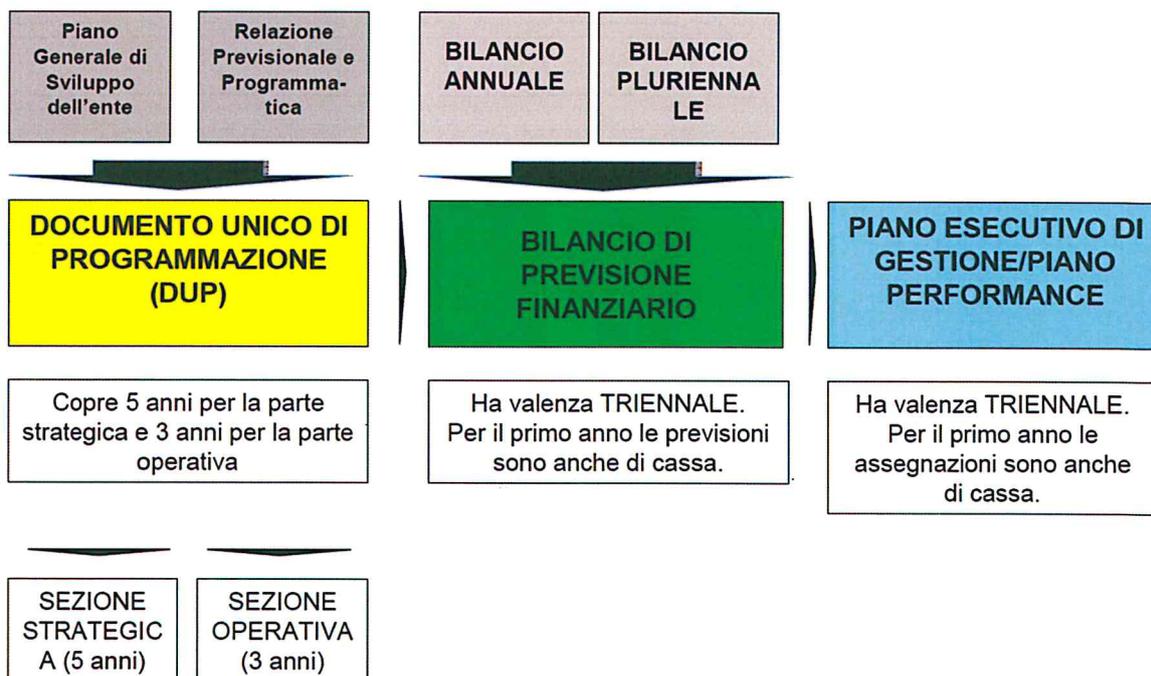


Il DUP, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL.

“Le linee programmatiche” sono quindi l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.



### I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



I principali riferimenti normativi per il DUP sono, quindi, i seguenti:

- Art. 170 del TUEL
- Punto 8 del citato Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recentemente aggiornato con il Decreto ministeriale del 7 luglio 2015)

Dal principio contabile applicato:

*Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

*Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP.

Entro il 15 novembre di ogni anno l'organo esecutivo deve presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, lo schema di delibera del Bilancio di previsione finanziario all'organo consiliare e può, al contempo, presentare una nota di aggiornamento del DUP.

Al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP, l'organo esecutivo, a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento, può presentare all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al DUP in corso di approvazione.

**DUP**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

**1. SEZIONE STRATEGICA  
(SeS)  
2018 - 2019**

## INTRODUZIONE

---

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 05/06/2014 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo (5 anni).

**L'attuale mandato amministrativo scadrà nel corso del 2019, pertanto la sezione strategica si limita a prevedere indirizzi per il biennio 2018-2019.**

Come evidenziato nel principio contabile: *"Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.*

*In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.*

*Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa."*

### 1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

---

#### *1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo*

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dal Governo e dalla Banca d'Italia.

#### **Lo scenario economico internazionale ed italiano: Il DEF 2017<sup>1</sup>**

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine<sup>1</sup>, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). L'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario.

---

<sup>1</sup> Tratto da [Programma di Stabilità dell'Italia 2017](#) Fonte: MEF

Link <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont2>

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016). La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta

in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale

L'avanzo primario in rapporto al PIL si è collocato all'1,5 per cento nel 2016, in linea con le attese e stabile rispetto al risultato del 2015. Quest'ultimo dato è stato rivisto all'1,5 per cento del PIL dall'1,4 per cento pubblicato il 1° marzo. L'avanzo primario conseguito nel 2016 ha permesso di contenere l'aumento del rapporto debito pubblico/PIL, che risulta migliore di 0,2 punti percentuali rispetto all'obiettivo prefissato.

### L'economia lombarda<sup>2</sup>

Nel corso del 2016 è proseguita la moderata espansione dell'attività economica avviata nel 2014.

Nell'industria la produzione è aumentata a ritmi in linea con quelli registrati nei due anni precedenti, sostenuta da una domanda interna ed estera in crescita. La dinamica produttiva è stata però discontinua, con un'accelerazione nel secondo trimestre e un calo nel terzo. Il valore delle esportazioni di beni è lievemente aumentato. Le informazioni provenienti dalle indagini della Banca d'Italia confermano il quadro di crescita contenuta: tra le imprese industriali prevalgono le indicazioni di aumento del fatturato nel corso dei primi nove mesi dell'anno e le aspettative prefigurano un ulteriore lieve incremento della produzione e degli ordini nei prossimi mesi. Le aziende hanno rivisto al rialzo gli investimenti programmati per l'anno in corso, inizialmente improntati alla cautela; l'accumulazione di capitale stenta però a ripartire e per il 2017 prevalgono le indicazioni di conferma dei livelli di spesa realizzati nel 2016.

Nei servizi è proseguita la crescita del fatturato, sebbene siano emersi segnali di rallentamento in corso d'anno.

Nelle costruzioni l'attività del comparto residenziale è rimasta debole, nonostante un consistente aumento delle compravendite.

L'occupazione è aumentata nel primo semestre, tornando sui livelli precedenti alla crisi del 2008. Il tasso di disoccupazione è ancora sceso rispetto al massimo registrato alla metà del 2014 ed è proseguita la riduzione delle ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni.

La dinamica dei prestiti all'economia ha riflesso la graduale ripresa dell'attività produttiva e condizioni di accesso ai finanziamenti più favorevoli che in passato, come rilevato nei sondaggi effettuati presso banche e imprese. Si è rafforzata la crescita dei prestiti alle famiglie. Il credito alle imprese è tornato a espandersi nel corso del 2016, sebbene rimanga una elevata eterogeneità per dimensione, classe di rischio e settore di attività delle imprese. L'aumento ha riguardato le aziende di maggiori dimensioni e quelle giudicate più solide; tra i settori, le aziende manifatturiere e del terziario. La qualità del credito alle imprese ha mostrato segnali di miglioramento in tutti i settori di attività economica, sebbene l'incidenza delle posizioni deteriorate sul totale dei prestiti sia rimasta elevata. I depositi hanno continuato a crescere, sospinti dalla componente in conto corrente; il valore dei titoli a custodia detenuti dalle famiglie residenti in regione è invece diminuito.

### Pareggio di bilancio

Ormai a regime il pareggio di bilancio introdotto per la prima volta dai commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016. La legge di bilancio 2017 (L.232/2016) al comma 466 conferma l'obbligo di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali

---

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Rapporto annuale Economia della Lombardia, novembre 2016  
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2016/2016-0025/index.html>

(primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Tra le entrate e le spese finali, per gli anni 2017-2019, è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote provenienti da debito. L'obiettivo di saldo non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il saldo non considera, inoltre, la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

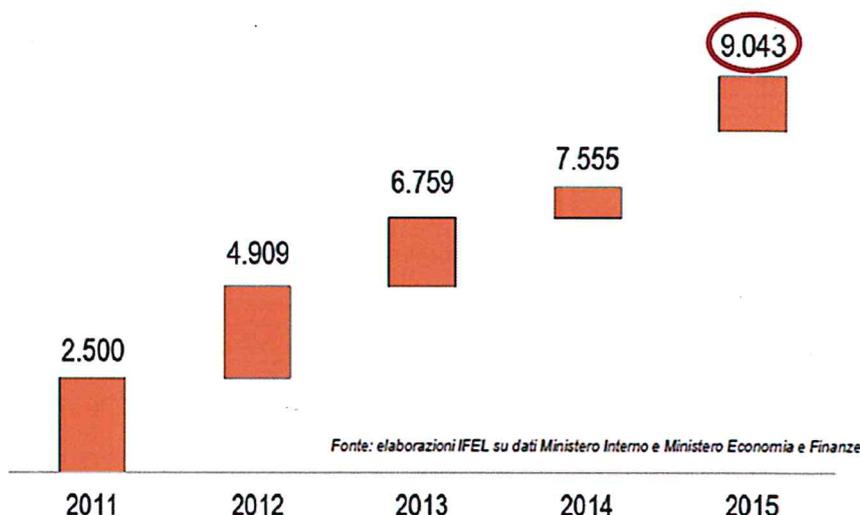
Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale.

In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità: l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente); la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010; scatta il blocco totale delle assunzioni del personale e il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). Inoltre in caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario). Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

#### Le manovre statali sui comuni degli ultimi anni

*I tagli ai Comuni, anno per anno  
(valori in milioni di euro)*

	TAGLI
2011	2.500,0
2012	2.408,6
2013	1.850,4
2014	796,3
2015	1.487,8
<b>TOTALE</b>	<b>9.043,1</b>



Negli ultimi 9 anni sono state varate manovre sui conti pubblici per complessivi 960 miliardi di euro. Si tratta di risorse finanziarie sparse in 52 provvedimenti normativi e 1.099 nuove voci di entrate nelle finanze statali e locali. Questi i risultati principali di una ricerca del Centro studi di Unimpresa, che ha incrociato gli effetti di tutte le misure di spesa e di entrata approvate tra il 2008 e il 2017. Secondo la ricerca,

l'indebitamento netto è cresciuto di 175 miliardi, con il fisco italiano che continua a essere il peggiore d'Europa.

L'analisi dell'associazione, basata su dati della Corte dei Conti, del Tesoro e dell'Ocse, si focalizza sul confronto internazionale e in particolare sui problemi del sistema tributario italiano. L'economia sommersa in Italia è pari al 21,1% del prodotto interno lordo rispetto alla media dell'Unione europea del 14,4%. L'evasione complessiva in Italia è al 24% del pil, mentre la media europea è inferiore al 20%. In particolare, l'evasione dell'Imposta sul valore aggiunto (Iva) ha raggiunto la quota del 30,2% (sempre rispetto al pil), da confrontare col 17% della media europea. Il tasso di riscossione è pari ad appena l'1,13%, molto meno rispetto al 17,1% medio in questo caso dei Paesi Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico):

Quanto alla pressione fiscale complessiva, continua la ricerca, tenendo conto sia del carico tributario sia di quello contributivo, il tasso in Italia raggiunge il 64,8% rispetto al 40,6% del livello medio riscontrato in Europa. Anche dal punto di vista del lavoratore, il confronto è impietoso: il cuneo fiscale è pari in Italia al 49% mentre in Ue non arriva al 39%: si tratta della differenza fra il costo del lavoro a carico dell'imprenditore e la busta paga netta. I costi della burocrazia, parametrati sugli obblighi fiscali, sono pari a 269 giorni lavorativi in Italia e a 173 giorni in media in Ue.

Altre sorprese emergono se si guarda con attenzione ai risultati della lotta all'evasione fiscale che, formalmente, raggiunge il risultato record di 27 miliardi nel 2016. Si tratta però di riscossioni 'lorde' che, quando si considerano gli incassi effettivi, si riducono ad appena il 40,7%. Lo scorso anno le entrate da attività di accertamento e controllo hanno portato all'emersione di 19 miliardi, a cui bisogna aggiungere altri 8 miliardi di entrate una tantum (tra cui la *voluntary disclosure*). Il gettito effettivo, però, ammonta a soli 11 miliardi di euro. Le tabelle contenute nel rapporto sul coordinamento della finanza pubblica della Corte dei conti mostrano che nell'ultimo decennio gli incassi si sono fermati ben al di sotto delle entrate stimate. La magistratura contabile, nel dossier, parla di "serie difficoltà" di verifica del consuntivo e di "somme riscosse fuorvianti".

Negli ultimi due anni la percentuale degli incassi effettivi rispetto alle entrate stimate inizia a scendere, con il 2015 che a fronte di una riscossione lorda che arriva a 18,9 miliardi (4 mld una tantum), si ferma a 10,9 miliardi di incassi (57,7% del totale). Lo scorso anno le attività di accertamento e controllo ha portato al record di 27 miliardi, mentre la somma entrata nelle casse dell'erario ammonta a 11 miliardi. Mettendo a confronto i risultati dell'ultimo decennio emerge che nel 2016, con il 40,7% delle entrate 'nette' rispetto al 'lordo', è toccato il minimo di incassi in percentuale alle entrate.

Di conseguenza, la Corte dei conti, nel suo rapporto, rileva che le stime di gettito formulate in sede di bilanci di previsione "presentano serie difficoltà di verifica in sede di consuntivo". "Pesa il deficit informativo che circonda gli esiti della lotta all'evasione". In materia di contrasto all'evasione si sa poco: "non si è in grado di conoscere in quale misura si siano realizzati i recuperi appostati nei bilanci di previsione e le cifre consuntivate sono non di rado fuorvianti".

Negli ultimi anni il comparto dei Comuni ha contribuito più degli altri livelli di governo al risanamento della finanza pubblica - più di 13,5 mld tra tagli diretti alle risorse e riduzioni derivanti da manovre del patto di stabilità interno; tutto questo mentre i comuni pesano solo il 7% in termini di spesa sul comparto della PA e meno del 2% in termini di indebitamento.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> tratto dall'articolo pubblicato su "Il giornale dei Comuni" Ancitel del 22.05.2017  
<http://www.gdc.ancitel.it/fisco-crudele-in-10-anni-manovre-per-mille-miliardi/>

### 1.1.2 Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

#### La popolazione

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio che l'ente deve essere in grado di interpretare al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età e per sesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi.

L'andamento della popolazione nel periodo 2012-2016 compreso è risultata la seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Popolazione residente</b>	2569	2599	2627	2624	2620
<b>di cui popolazione straniera:</b>	465	486	473	463	418
<b>Nuclei familiari</b>	932	964	972	977	983
<b>Immigrati</b>	134	145	112	90	101
<b>Emigrati</b>	95	136	99	100	127

#### **Andamento popolazione per fasce d'età:**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
<b>0 - 6 anni</b>	255	253	239	220	221
<b>7-14 anni</b>	251	256	278	284	280
<b>15-29 anni</b>	424	411	420	413	400
<b>30-65 anni</b>	1405	1428	1433	1437	1422
<b>oltre 65 anni</b>	234	251	257	270	297

#### La realtà economica e produttiva

Per i dati statistici sul sistema economico della Provincia di Bergamo si rimanda alle statistiche CCIAA presenti nell' "Archivio corrente degli studi e pubblicazioni di carattere statistico ed economico - Camera di commercio di Bergamo"<sup>4</sup>. Sostanzialmente la tendenza del Comune di Cavernago è in linea con le statistiche provinciali.

#### La realtà territoriale

Descrizione	Valore
<b>Superficie complessiva</b>	765 ha
<b>Superficie urbana (stimata)</b>	150 ha
<b>Strade comunali</b>	15 km
<b>Verde pubblico</b>	35.000 mq

Gli strumenti urbanistici presenti sono i seguenti:

<sup>4</sup> Link esteso: <http://www.bg.camcom.gov.it/macroaree/informativa/studi/>

- Piano Governo del Territorio approvato definitivamente con Delibera di C.C. n. 15 del 05/06/2013
- variante n.1 al P.G.T. approvata definitivamente con Delibera di C.C. n. 17 del 08/06/2017.

Tutti i piani sopra riportati sono consultabili e scaricabili dal sito istituzionale <http://www.comune.cavernago.bg.it/> Amministrazione Trasparente.

### 1.1.3 Parametri economici essenziali

Si riportano i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici, considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF) 2017.

<b>TAVOLA II.1- QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)</b>					
	2016	2017	2018	2019	2020
<b>ESOGENE INTERNAZIONALI</b>					
Commercio internazionale	2,8	3,4	3,5	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	49,0	54,4	53,8	53,4	53,6
Cambio dollaro/euro	1,107	1,060	1,060	1,060	1,060
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>					
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Importazioni	2,9	4,4	2,8	3,6	3,8
Consumi finali nazionali	1,2	0,8	0,4	0,7	0,8
Consumi famiglie e ISP	1,4	1,0	0,5	0,8	0,8
Spesa della PA	0,6	0,3	-0,1	0,2	0,8
Investimenti	2,9	3,7	3,1	3,4	3,5
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	2,1	3,4	3,7	3,6	3,8
- mezzi di trasporto	27,3	11,6	1,5	3,7	4,6
- costruzioni	1,1	2,6	2,7	3,1	3,2
Esportazioni	2,4	3,7	3,2	3,3	3,1
p.m. saldo corrente bilancia pagamenti in % PIL	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)</b>					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,2	0,0	-0,1
Scorte	-0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,4	1,3	0,8	1,1	1,3
<b>PREZZI</b>					
Deflatore importazioni	-3,4	2,5	1,5	1,8	1,7
Deflatore esportazioni	-0,9	1,7	2,0	1,9	1,9
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni % (2)	0,5	1,0	1,2	1,4	
<b>LAVORO</b>					
Costo lavoro	0,3	1,0	1,1	1,5	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,5	0,3	0,3	0,4	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,8	0,8	0,8	1,1	1,0
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,2	57,9	58,3	58,8	59,5
p.m. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1.672.438	1.709.547	1.758.562	1.810.380	1.861.903
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.					
(2) Fonte: ISTAT.					
Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 15 marzo 2017.					
PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.					

I dati del comune di Cavernago relativi alla popolazione e al territorio si possono ritenere in linea con i dati provinciali, regionali e statali.

## 1.2 CONDIZIONI INTERNE

### 1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti per il Comune di Cavernago dalla società del gruppo Servizi Comunali S.p.A. (per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti).

Per la gestione dei servizi acquedottistico e di fognatura e depurazione delle acque, per effetto della legge regionale n. 21 del 27/12/2010 le funzioni già esercitate dall'AATO sono passate alla Provincia dall'1/1/2011. La stessa legge regionale ha previsto che l'esercizio delle funzioni e delle competenze debba essere svolto da un Ufficio d'Ambito, costituito dalla Provincia di Bergamo. All'interno di un contesto normativo in continua evoluzione, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 ha attribuito competenze specifiche all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG) attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi della legge 22 dicembre 2011 n. 214, incidendo in maniera significativa sulle competenze individuate precedentemente dalla L.R. 21/2010 (intervenuta sulla struttura della L.R. 26/2003), in particolare per quanto riguarda la definizione della tariffa, ora totalmente in capo alla AEEG. In data 01.08.2006 l'AATO ha sottoscritto con Uniacque il Contratto di Servizio, che è divenuto l'unico contratto di riferimento e regolamentazione della gestione del S.I.I. operata dal Gestore unico, nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo, rivisto in data 4/06/2007.

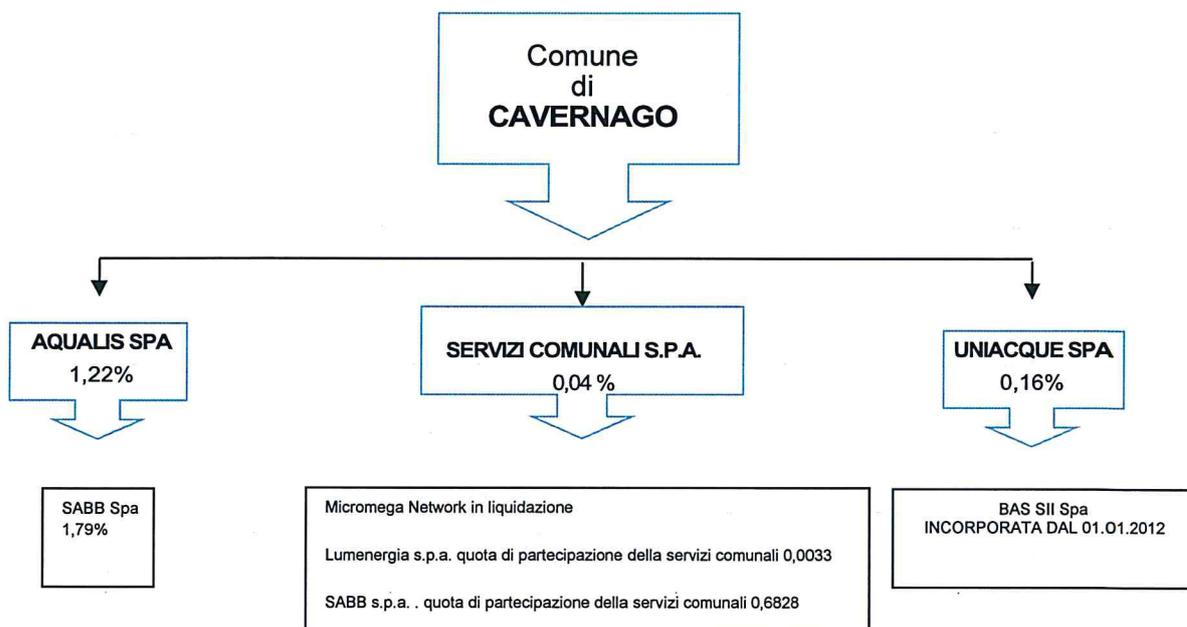
Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	MODALITÀ
Gestione servizio idrico integrato	Servizio gestito dall'Ufficio d'Ambito tramite la società partecipata Uniacque spa
Servizio videosorveglianza sul territorio	Affidamento diretto alla società Planetel s.r.l.
Servizi di distribuzione del gas	Servizio in concessione alla società 2i Rete Gas (gruppo Enel)
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani	Servizio gestito tramite la società Servizi Comunali s.p.a.
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	Affidamento diretto alla società Biella Siro e figli
Gestione impianti sportivi comunali	Affidamento in convenzione alla Unione Sportiva di Cavernago
Gestione servizi alla persona (SAD)	Servizio gestito tramite appalto dell'Ambito di Seriate alla cooperativa sociale Universiis di Udine
Servizio mensa scolastica	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio pasto caldo a domicilio	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla società Sercar s.p.a. di Trezzo sull'Adda
Servizio di spazio gioco prescolare	Affidamento gestito tramite appalto della gestione associata dei Comuni di Bagnatica, Cavernago, Montello e Costa di Mezzate alla cooperativa sociale Namastè di Cenate Sopra
Servizio biblioteca	Affidamento mediante gara d'appalto alla Cooperativa On line service

Quanto ai consorzi, si ricorda l'Ente Parco Regionale del Serio, costituito da 26 Comuni e 2 province (Bergamo e Cremona).

Si riporta lo schema delle partecipate del Comune di Cavernago, specificando che non si hanno posizioni di controllo in alcuna di esse.

## SOCIETA' PARTECIPATE



## CONSORZI – AZIENDE CONSORTILI

Per i dati relativi ad ogni partecipata si rimanda a quanto pubblicato sul sito istituzionale – sezione trasparenza - al seguente link: [Enti controllati – Società partecipate - Comune di Cavernago \(BG\)](http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/)<sup>5</sup>

Da ultimo, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Servizio di tesoreria: Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio. La scadenza è prevista per il 31 dicembre 2019.
- Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni: Fraternità e Sistemi – Impresa sociale. La concessione ha scadenza 31 dicembre 2018;
- Riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali: I.C.A. srl. La concessione ha scadenza il 31.01.2019;
- Riscossione coattiva ruoli emessi ante 2011: Equitalia Nord spa.

<sup>5</sup> Link esteso: <http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/>

1.2.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

**Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche**

Di seguito si espone la situazione degli anni 2011-2015 secondo la contabilità ex DPR194 relativa alle entrate ed al loro investimento in opere pubbliche.

<b>Tabella 1 - Andamento entrate per investimenti ultimo quinquennio</b>					
<b>TRASFERIMENTI DI CAPITALI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>(Accertamenti di competenza)</i>					
Alienazione di beni patrimoniali	25.000,00	6.503,11	5.655,52	19.125,70	10.516,50
Trasferimenti di capitale dallo stato	10.314,34	10.314,34	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	4.693,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	6.048,76	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	373.850,03	64.837,95	134.273,87	296.496,97	184.522,31
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>413.858,34</b>	<b>81.655,40</b>	<b>145.978,15</b>	<b>315.622,67</b>	<b>195.038,81</b>

<b>Tabella 2 - Andamento spese per investimenti ultimo quinquennio</b>					
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>(Impegni di competenza)</i>					
Amministrazione, gestione e controllo	41.233,72	177.456,37	1.000,44	1.560,44	3.233,00
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia	4.919,86	5.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Istruzione pubblica	720.286,07	62.244,57	1.107,60	109.999,14	84.786,60
Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport e ricreazione	45.423,40	11.689,26	29.809,62	55.014,34	35.996,59
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	100.057,40	88.982,01	0,00	25.683,52	78.505,03
Gestione del territorio e dell'ambiente	116.605,54	50.909,30	54.607,68	58.496,81	31.425,32
Settore sociale	15.948,28	9.075,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00	6.048,76	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.044.474,27</b>	<b>405.356,51</b>	<b>92.574,10</b>	<b>262.754,25</b>	<b>233.946,54</b>

La situazione del 2016 con la nuova contabilità ha invece totalizzato i seguenti importi relativamente alle entrate del titolo IV ed al loro investimento in opere pubbliche.

<b>ENTRATA tit. IV PER CATEGORIA</b> <i>(dati in euro)</i>	<b>Stanziamiento finale 2016</b>	<b>Accertamenti Rendiconto 2016</b>	<b>Riscossioni Rendiconto 2016</b>
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,27	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 200 – Contributi agli investimenti</b>	<b>0,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
Cessioni di terreni e di beni materiali non prodotti	20.000,00	17.354,26	17354,26
<b>Totale Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immat.</b>	<b>20.000,00</b>	<b>17.354,26</b>	<b>17.354,26</b>

Permessi da costruire	113.900,00	97.670,67	97.670,67
<b>Totale Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale</b>	<b>113.900,00</b>	<b>97.670,67</b>	<b>97.670,67</b>
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>283.900,27</b>	<b>265.024,93</b>	<b>265.024,93</b>

<b>USCITA titolo II PER MACROAGGREGATI</b>	<b>Stanziamiento finale</b>	<b>Impegni Rendiconto</b>	<b>Pagamenti</b>
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	532.940,17	525.709,66	525.709,66
Contributi agli investimenti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>558.940,17</b>	<b>551.709,66</b>	<b>551.709,66</b>

### Situazione prospettica generale spese investimento 2018-2020

Nei prospetti seguenti vengono evidenziati gli interventi in programmazione per il prossimo triennio, con indicazione delle fonti di finanziamento.

Il bilancio finanziario di previsione 2018/2020 tiene conto delle spese di investimento come da prospetti che seguono:

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2018

capitolo	codice	INTERVENTO	IMPORTO OPERA III COMPETENZA	Variazione importo opera	Fondo Pluriennale Vincolato	Avanzo amministraz.	Avanzo economico 2017	risorse del TIT. IV					risorse del TIT. V	importo	TOTALE OPERA FINANZIATA
								OO.UU. cap. 3258	Monetizzazione aree a standards cap. 3110	Alienazione aree comunali cap. 2445	Contributo Parco regionale del Serio cap. 2911	contributo reg.le per attivazione sistemi informativi comunali cap. 2910			
9048	1.02 - 2.02.01.05.001	Attivazione e adeguamento a nuovi sistemi informativi comunali	9.000,00					4.05.01.01.001 1.350,00	4.05.01.01.001 4.05.01.01.001	4.04.02.01.002 4.04.02.01.002	04.02.01.02.009 04.02.01.02.009	04.02.01.02.001 04.02.01.02.001			9.000,00
2155	1.11 - 2.03.01.01.001	Trasferimento per fido ammortamento titoli di Stato (art. 56bis c.11 d.l. 69/13)	67.500,00							67.500,00					67.500,00
10050	4.01 - 2.02.01.09.003	Acquisto asilo di Ilapoga	425.000,00							425.000,00					425.000,00
10051	4.01 - 2.02.01.03.003	Acquisto arredi scuola infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	5.300,00							5.300,00					5.300,00
10101	4.01 - 2.02.01.04.002	Installazione led edificio scuola dell'infanzia	17.200,00							17.200,00					17.200,00
10605/30	4.02 - 2.02.01.04.002	Installazione led edificio palestra c/medie e scuola elementare	3.000,00						3.000,00						3.000,00
12580/20	5.2 - 2.03.04.01.001	Conferimento di capitale-Fondo per il culto	27.200,00					27.200,00							27.200,00
12181/10	6.1 - 2.02.01.09.014	Manutenzione straordinaria campo da calcio in erba	7.000,00							7.000,00					7.000,00
10700-10	8.1 - 2.02.03.05.001	Incarichi per adempimenti in materia urbanistica ed edilizia	30.000,00							30.000,00					30.000,00
12161	9.2 - 2.02.02.01.09.999	Giochi e arredi verde comunale	1.000,00							1.000,00					1.000,00
12227	9.2 - 2.02.02.02.006	Riqualificazione via Colleoni	20.000,00							5.000,00	15.000,00				20.000,00
12205	10.5 - 2.02.01.09.012	Asfaltatura straordinaria strade ed opere varie di viabilità	105.000,00							105.000,00					105.000,00
12226	10.05 - 2.02.01.09.012	Interventi straordinari di segnaletica orizzontale e verticale	12.000,00							12.000,00					12.000,00
		<b>TOTALI</b>	<b>729.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.550,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>675.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>7.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>729.200,00</b>

Totale Titolo IV	729.200,00
Totale Titolo V	-
Totale Avanzo economico	-
FPV Capitale	-
<b>TOTALE</b>	<b>729.200,00</b>







### *I tributi e le tariffe dei servizi pubblici: evoluzione ultimi anni*

Si riporta di seguito l'evoluzione delle entrate tributarie dal 2011 al 2015, nonché l'andamento delle stesse per il 2016 e per il 2017 (alla data dell'assestamento).

<b>Tit. 1 - ENTRATE TRIBUTARIE</b> <i>(Accertamenti di competenza)</i>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Imposte	690.862,09	624.613,79	424.014,64	768.324,37	672.861,64
Tasse	252.339,16	200.173,63	246.336,52	274.722,05	326.245,14
Tributi speciali e altre entrate tributarie	325.668,34	394.875,40	388.645,55	323.644,66	250.388,69
<b>TOTALE</b>	<b>1.268.869,59</b>	<b>1.219.662,82</b>	<b>1.058.996,71</b>	<b>1.366.691,08</b>	<b>1.249.495,47</b>

*Tabella 2 entrate tributarie Anno 2016 (dati consuntivi approvati – bilancio armonizzato)*

<b>ENTRATA PER CATEGORIA</b> <i>(dati in euro)</i>	<b>Stanziamiento finale 2016</b>	<b>Accertamenti Rendiconto 2016</b>	<b>Riscossioni Rendiconto 2016</b>
Imposta municipale propria	426.000,00	406.371,64	383.865,85
Imposta comunale sugli immobili	41.450,00	40.048,83	21.536,68
Addizionale comunale all'IRPEF	165.000,00	165.000,00	54.187,71
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	22.000,00	35.388,53	8.607,06
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	8.500,00	7.106,37	7.106,37
Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni	16.800,00	14.910,89	13.061,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	254.000,00	252.068,64	183.262,02
Tassa sui servizi comunali (TASI)	7.000,00	6.376,00	6.376,00
Altre accise n.a.c. (Add.le ENEL)	0,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse, proventi (erogaz. 5 x mille)	772,36	772,36	772,36
<b>Totale Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>941.522,36</b>	<b>928.043,26</b>	<b>678.775,05</b>
Fondo di solidarietà comunale	352.971,85	352.608,21	322.991,11
<b>Totale Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>352.971,85</b>	<b>352.608,21</b>	<b>322.991,11</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.294.494,21</b>	<b>1.280.651,47</b>	<b>2.006.661,29</b>

*Tabella 3 entrate tributarie Anno 2017 (dati a luglio 2017 assestati)*

<b>Titolo</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione assestata</b>	<b>Accertato</b>	<b>%</b>	<b>Riscosso</b>	<b>%</b>	<b>Residuo</b>
Entrate tributarie	1.257.600,00	1.294.494,21	1.280.651,47	98,93	1.001.766,16	77,39	27.888,31

Il quadro dei tributi comunali in vigore nel territorio rispecchia i dettami normativi decisi dagli organi di Governo centrale nel corso degli ultimi anni.

Per l'anno 2017 si è provveduto alla conferma delle aliquote IMU-TASI in vigore, tenendo conto delle nuove fattispecie di esenzione introdotte dalla Legge di Stabilità 2017, debitamente specificate nelle delibere di Consiglio adottate nella seduta del 20.12.2016.

### *La spesa corrente*

Di seguito si riporta l'andamento delle spese per titoli, fra cui la spesa corrente, degli ultimi 5 anni secondo i consuntivi approvati.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONT O 2015	RENDICONT O 2016
<b>Titolo 1 – Spese correnti</b>	1.614.449,39	1.775.825,82	1.660,251,52	1.595.249,89	1.875.346,52
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	405.356,51	92.574,10	262.754,25	233.946,54	692.169,48
<b>Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</b>	96.967,00	95.500,26	80.302,39	51.737,67	56.356,60
<b>Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.116.772,90</b>	<b>1.963.900,18</b>	<b>2.003.308,16</b>	<b>1.880.934,10</b>	<b>2.623.872,60</b>

La spesa corrente 2017 alla data del 31.12.2017 si riassume nella seguente tabella che riporta gli impegni di parte corrente, divisi per missione:

	Missione	Impegni anno in corso (dati in euro)	Impegni anno successivo (dati in euro)
<b>1</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	537.288,11	72.789,86
<b>3</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza	107.658,72	4.572,16
<b>4</b>	4 - Istruzione e diritto allo studio	351.309,89	188.347,69
<b>5</b>	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.725,75	3.000,00
<b>6</b>	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	112.610,72	16.063,00
<b>8</b>	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.223,68	1.318,20
<b>9</b>	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	301.798,81	229.933,63
<b>10</b>	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	294.789,15	19.500,00
<b>11</b>	11 - Soccorso civile	0,00	0,00
<b>12</b>	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	113.079,01	64.299,58
<b>14</b>	14 - Sviluppo economico e competitività	915,00	0,00
<b>15</b>	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.953.398,84</b>	<b>599.824,12</b>

#### *La gestione del Patrimonio dell'Ente*

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della

ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

#### **Attivo patrimoniale 2016**

##### **Denominazione Importo**

Immobilizzazioni immateriali 23.894,00

Immobilizzazioni materiali 12.858.924,73

Immobilizzazioni finanziarie 186.440,96

Rimanenze 0,00

Crediti 548.566,20

Attività finanziarie non immobilizzate 0,00

Disponibilità liquide 429.480,06

Ratei e risconti attivi 0,00

**Totale 14.047.305,95**

#### **Passivo patrimoniale 2016**

##### **Denominazione Importo**

Patrimonio netto 4.892.057,70

Conferimenti 7.835.852,85

Debiti 1.319.395,40

Ratei e risconti passivi 0,00

**Totale 14.047.305,95**

#### ***Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale***

Per i dati sul reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale si rimanda alla precedente "Situazione prospettica generale spese di investimento 2018-2020", nei cui prospetti si sono già evidenziate le risorse straordinarie che si prevedono di reperire per finanziare gli investimenti del prossimo triennio.

#### ***L'indebitamento***

Si riporta prima di tutto l'andamento storico dell'indebitamento del Comune degli ultimi 5 anni, seguito nella pagina successiva dalle prospettive del triennio 2018-2020, nel quale è comunque prevista riduzione del debito.

2012	2013	2014	2015	2016
2,650%	2,340%	2,453%	2,039%	1,970%

L'indice di indebitamento rientra ampiamente nel limite fissato dalla legge e non sono previsti nuovi mutui.

**PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2018**

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimilero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.668,39	1209.1.07.05.04	€ 3.427,27	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.741,73	106.1.07.05.04	€ 5.632,13	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opera di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	5002.4.03.01.04	€ 398,71	904.1.07.05.04	€ 708,47	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 388,66	904.1.07.05.04	€ 711,76	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.426,98	1005.1.07.05.04	€ 2.613,30	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercm.	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 7.918,48	904.1.07.05.04	€ 3.417,20	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 9.421,01	106.1.07.05.04	€ 6.166,61	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 11.309,58	402.1.07.05.04	€ 3.930,92	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 185.300,00	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 7.527,93	402.1.07.05.04	€ 4.520,41	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.</b>	<b>€ 42.801,47</b>		<b>€ 31.128,07</b>	<b>€ 73.929,54</b>			<b>€ 73.929,54</b>
<b>ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO</b>															
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola matern	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
2											€ -	€ -	-	-	€ -
								<b>TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>€ 17.238,37</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 17.238,37</b>			<b>€ 17.238,37</b>
								<b>TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2018</b>	<b>€ 60.039,84</b>		<b>€ 31.128,07</b>	<b>€ 91.167,91</b>			<b>€ 91.167,91</b>

**PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2019**

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimilero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.739,51	1209.1.07.05.04	€ 3.356,15	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.858,59	106.1.07.05.04	€ 5.515,27	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opera di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	5002.4.03.01.04	€ 414,23	904.1.07.05.04	€ 692,95	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 404,07	904.1.07.05.04	€ 696,35	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.483,59	1005.1.07.05.04	€ 2.556,69	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercm.	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 8.249,95	904.1.07.05.04	€ 3.085,73	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 9.872,85	106.1.07.05.04	€ 5.714,77	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 11.753,46	402.1.07.05.04	€ 3.487,04	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 185.300,00	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 7.999,03	402.1.07.05.04	€ 4.049,31	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.</b>	<b>€ 44.775,28</b>		<b>€ 29.154,26</b>	<b>€ 73.929,54</b>			<b>€ 73.929,54</b>
<b>ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO</b>															
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola matern	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
2											€ -	€ -	-	-	€ -
								<b>TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>€ 17.238,37</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 17.238,37</b>			<b>€ 17.238,37</b>
								<b>TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2019</b>	<b>€ 62.013,65</b>		<b>€ 29.154,26</b>	<b>€ 91.167,91</b>			<b>€ 91.167,91</b>

**PROSPETTO AMMORTAMENTO MUTUI E FINANZIAMENTI IN CORSO ANNO 2020**

NUM	NUMERO POSIZIONE	MUTUANTE	FINALITÀ	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TASSO DI INTER. (%)	PERIODO DI AMM.TO		ANNUALITA' DI AMM.TO E RELATIVA IMPUTAZIONE				IMPORTO COMPART DELLO STATO	% DI COMPART DELLO STATO	IMPORTO A CARICO DELLA AMM.COM.	
						ANNO INIZ.	ANNO FIN.	QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI					TOTALE
								TITOLO 4 capitolo	IMPORTO	TITOLO 1 capitolo	IMPORTO				
<b>CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b>															
1	4404990/00	M.E.F.	ampliamento cimilero	€ 154.937,07	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.813,66	1209.1.07.05.04	€ 3.282,00	€ 5.095,66	-	-	€ 5.095,66
2	4396209/00	M.E.F.	costruzione centro servizi	€ 254.613,25	4,22%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 2.980,44	106.1.07.05.04	€ 5.393,42	€ 8.373,86	-	-	€ 8.373,86
3	4336544/00	M.E.F.	opera di fognatura s.s. 498	€ 46.678,62	3,855%	2033	2044	5002.4.03.01.04	€ 430,35	904.1.07.05.04	€ 676,83	€ 1.107,18	-	-	€ 1.107,18
4	4332187/01	M.E.F.	tronco fognario-ovest s.s. 498	€ 45.149,10	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 420,11	904.1.07.05.04	€ 680,31	€ 1.100,42	-	-	€ 1.100,42
5	4332187/00	M.E.F.	sottopasso pedonale s.s. 498	€ 165.768,13	3,929%	2003	2044	5002.4.03.01.04	€ 1.542,45	1005.1.07.05.04	€ 2.497,83	€ 4.040,28	-	-	€ 4.040,28
6	4494551/00	Cassa DD.PP.	ampliamento depuratore intercm.	€ 153.120,00	4,143%	2007	2026	5002.4.03.01.04	€ 8.595,28	904.1.07.05.04	€ 2.740,40	€ 11.335,68	-	-	€ 11.335,68
7	4522787/00	Cassa DD.PP.	ampliamento sede comunale	€ 200.000,00	4,740%	2009	2028	5002.4.03.01.04	€ 10.346,37	106.1.07.05.04	€ 5.241,25	€ 15.587,62	-	-	€ 15.587,62
8	4544444/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico palestra com	€ 172.000,00	3,887%	2011	2025	5002.4.03.01.04	€ 12.214,76	402.1.07.05.04	€ 3.025,74	€ 15.240,50	-	-	€ 15.240,50
9	6000263/00	Cassa DD.PP.	impianto fotovoltaico scuole medie	€ 185.300,00	6,163%	2012	2025	5002.4.03.01.04	€ 8.499,61	402.1.07.05.04	€ 3.548,73	€ 12.048,34	-	-	€ 12.048,34
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON CASSA DD.PP.</b>	<b>€ 46.843,03</b>		<b>€ 27.086,51</b>	<b>€ 73.929,54</b>			<b>€ 73.929,54</b>
<b>ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO</b>															
								<b>TOTALE MUTUI CONTRATTI CON ICS</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>			<b>€ -</b>
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>															
1		Regione Lombardia	nuovo micronido e scuola matern	€ 344.767,43	0,00%	2008	2027	5002.4.03.01.02	€ 17.238,37		€ -	€ 17.238,37	-	-	€ 17.238,37
2											€ -	€ -	-	-	€ -
								<b>TOTALE FRISL IN RESTITUZIONE ALLA REGIONE LOMBARDIA</b>	<b>€ 17.238,37</b>		<b>€ -</b>	<b>€ 17.238,37</b>			<b>€ 17.238,37</b>
								<b>TOTALE GENERALE MUTUI IN CORSO ANNO 2020</b>	<b>€ 64.081,40</b>		<b>€ 27.086,51</b>	<b>€ 91.167,91</b>			<b>€ 91.167,91</b>

## Gli equilibri del bilancio: andamento ultimi anni e situazione prospettica "generale"

Il pareggio di bilancio è rispettato come dimostrano i seguenti prospetti riferiti all'annualità 2017 con dati alla chiusura del pre – consuntivo alla data del 29.12.2017 e alle annualità 2018/2020 di previsione del bilancio finanziario.

MONIT/17

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232

(LEGGE DI  
BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI Comune di CAVERNAGO

(migliaia di euro)

		Sezione I	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	28	28
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	87	87
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-		0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	115	115
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	1.287	1.259
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	138	119
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	368	294
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	61	45
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	150	150
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.743	1.558
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	65	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.678	1.558
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	415	395
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	-	415	395
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	-	0	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		26	29
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		26	29

MONIT/17

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017

(migliaia di euro)		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016).		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 -2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	150	150
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	150	148
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (6= 4 - 5 -5B)	0	2
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP).		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (9= 7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 +9)	0	2
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	26	27

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.257.825,00	1.252.062,66	1.254.862,66
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	148.796,00	148.846,00	130.036,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	148.796,00	148.846,00	130.036,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	352.991,35	346.596,25	338.579,25
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	729.200,00	103.000,00	103.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2.488.812,35	1.850.504,91	1.826.477,91
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.699.572,51	1.685.491,26	1.659.396,51
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	72.025,00	81.535,00	91.125,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.627.547,51	1.603.956,26	1.568.271,51

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	729.200,00	103.000,00	103.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>729.200,00</b>	<b>103.000,00</b>	<b>103.000,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>		<b>2.356.747,51</b>	<b>1.706.956,26</b>	<b>1.671.271,51</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>132.064,84</b>	<b>143.548,65</b>	<b>155.206,40</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>132.064,84</b>	<b>143.548,65</b>	<b>155.206,40</b>

Di seguito si riportano i prospetti analitici dell'equilibrio di bilancio in seguito alla variazione finale anno 2017 e gli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		429.480,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	28.223,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.792.377,22 0,00	1.745.804,41 0,00	1.714.563,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.743.145,13 0,00	1.685.764,57 0,00	1.652.549,76 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	(-)	65.000,00	74.500,00	73.409,00
- fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	58.155,55	60.039,84	62.013,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		19.300,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	19.300,00 0,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	248.572,48	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	86.512,18	62.200,00	143.700,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	60.983,73	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	19.300,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	62.200,00	143.700,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	415.368,39	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>				

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		293.143,57		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.759.612,35 0,00	1.747.504,91 0,00	1.723.477,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.699.572,51 0,00 72.025,00	1.685.491,26 0,00 81.535,00	1.659.396,51 0,00 91.125,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	60.039,84 0,00 0,00	62.013,65 0,00 0,00	64.081,40 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	729.200,00	103.000,00	103.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	729.200,00 0,00	103.000,00 0,00	103.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI CAVERNAGO (BG)

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) (1)  
2018 - 2019 - 2020**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

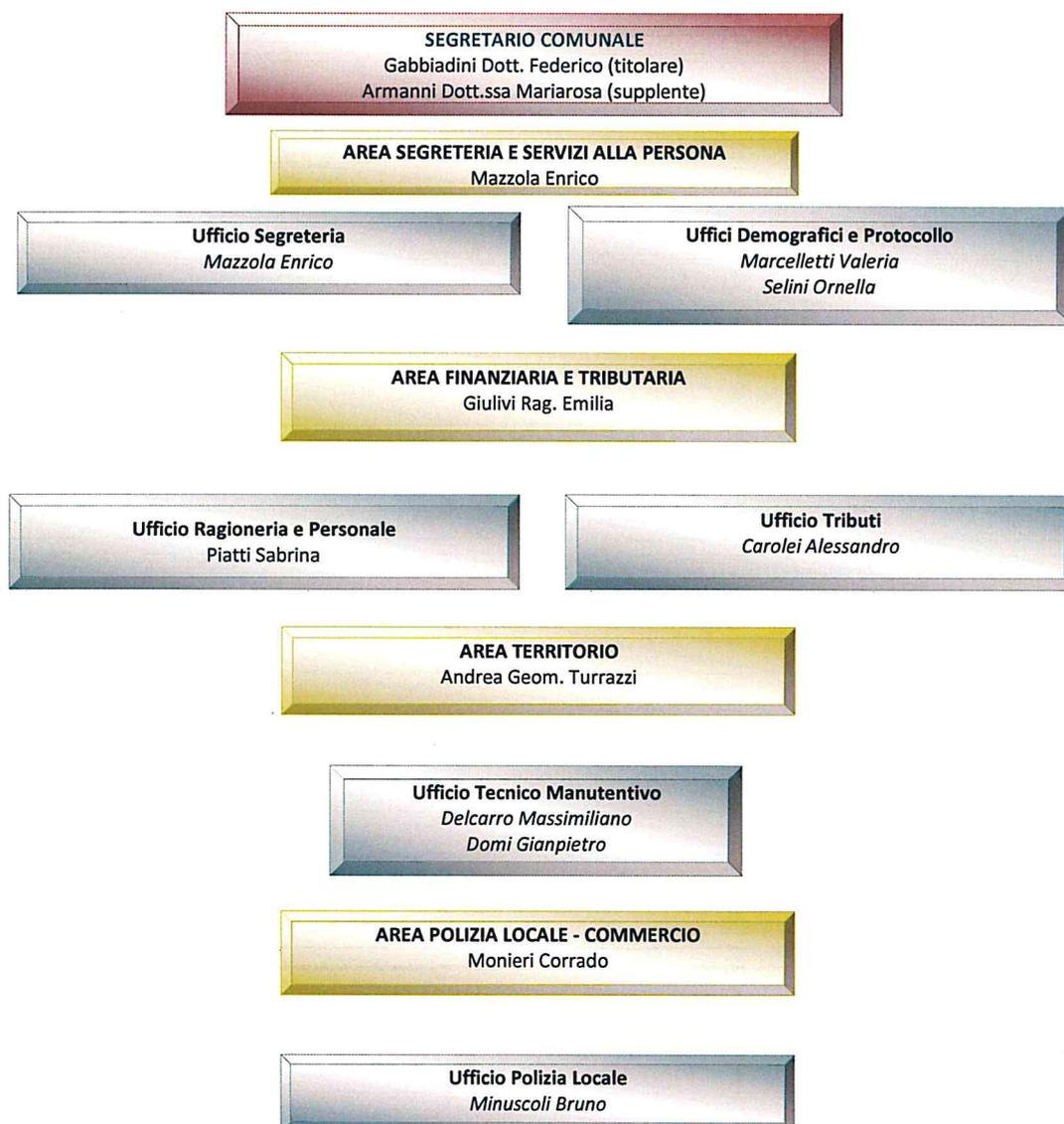
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione del Comune di Cavernago è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali è affidata a un



I responsabili di area, provvedono alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta lo schema relativo alla dotazione organica divisa per aree e complessiva attualmente vigente:

<b>PROSPETTO 1 - DOTAZIONE ORGANICA</b>				
<b>CATEGORIA GIURIDICA</b>	<b>FIGURA PROFESSIONALE</b>	<b>TOTALE POSTI</b>	<b>POSTI COPERTI</b>	<b>POSTI VACANTI</b>
<b>Area Segreteria e Servizi alla Persona</b>				
<i>Segreteria</i>				
D3	Funzionario Amministrativo	1,00	1,00	0,00
C1	Istruttore Amministrativo	1,00	0,00	1,00
<i>Servizi Demografici</i>				
C1	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00	0,00
C1	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00	0,00
<i>Biblioteca</i>				
C1	Istruttore Amministrativo - Biblioteca (part-time)	0,00	0,00	0,00
<i>Assistente Sociale</i>				
D1	Istruttore Direttivo (part time 10 ore)	0,28	0,00	0,28
<b>Totale Area</b>		<b>4,28</b>	<b>3,00</b>	<b>1,28</b>
<b>Area Finanziaria e Tributaria</b>				
<i>Servizio Finanziario</i>				
D1	Istruttore Direttivo Contabile	0,50	0,00	0,50
C1	Istruttore Amministrativo Contabile	1,00	1,00	0,00
<i>Servizio Tributario</i>				
C1	Istruttore Amministrativo Contabile (part-time 18 ore)	0,50	0,50	0,00
<b>Totale Area</b>		<b>2,00</b>	<b>1,50</b>	<b>0,50</b>
<b>Area Polizia Municipale e Commercio</b>				
D1	Commissario Aggiunto di P.L.	1,00	0,00	1,00
C1	Agente di Polizia Locale	1,00	1,00	0,00
<b>Totale Area</b>		<b>2,00</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>
<b>Area Territorio</b>				
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	1,00	1,00	0,00
C1	Istruttore Tecnico Amministrativo (part time 18 ore)	0,50	0,00	0,50
B3	Collaboratore Tecnico Manutentivo	2,00	2,00	0,00
<b>Totale Area</b>		<b>3,50</b>	<b>3,00</b>	<b>0,50</b>
<b>TOTALE</b>		<b>11,78</b>	<b>8,50</b>	<b>3,28</b>

Personale dipendente	In servizio 2011	In servizio 2012	In servizio 2013	In servizio 2014	In servizio 2015	In servizio 2016
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale (in convenzione)	1	1	1	1	1	1
Posizioni Organizzative	4	4	4	3	3	2
Dipendenti	6	6	6	8	8	8
<b>Totale personale di ruolo</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>11</b>

Con decreto del 10 aprile 2017 sono stati individuati i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019, individuando quello della fascia 2000-2999 abitanti a 142. Applicando tale criterio alla realtà dell'amministrazione locale di Cavernago, come da tabella di seguito si riporta:

ANNO	DIPENDENTI	POPOLAZIONE	RAPPORTO
2014	11	2627	239
2015	11	2624	239
2016	10	2620	262
<b>MEDIA</b>	<b>10,67</b>	<b>2624</b>	<b>246</b>

Si evince, immediatamente come l'indice stabilito dal nuovo DM, sia abbondantemente superato, anzi più che raddoppiato. Ciò sta a significare che l'Ente pur trovandosi in condizione di sotto-organico, virtuosamente riesce a mantenere un standard di livello qualitativo dei servizi erogati.

#### *Spesa del personale: evoluzione normativa*

La disciplina in materia di riduzione della spesa di personale si rinviene nelle disposizioni recate dall'art.1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per il 2007), che letteralmente prevedono: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al Patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;*
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."*

Il successivo comma 557 *ter* dispone *"In caso di mancato rispetto del comma 557 si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*, sanzionando, quindi, con il divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, il mancato rispetto dell'obbligo di riduzione prescritto dal comma 557.

Infine, il comma 557 *quater*, ai fini dell'applicazione dello stesso comma 557, a decorrere dal 2014, impone agli enti *"nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale, con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni"*.

L'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 *"ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica"* impone agli enti sottoposti al patto di stabilità interno di assicurare la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. Azioni rivolte, in particolare, agli ambiti di intervento specificati alle lettere a), b) e c) dello stesso comma; ovvero alla riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. A tal proposito si richiamano le disposizioni introdotte dall'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 per l'anno 2017 in materia di invarianza della spesa del trattamento accessorio.

Da ultimo, come noto, le disposizioni in esame sono state ulteriormente modificate dal comma 424 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) di tal che nel computo del limite di spesa di cui al comma 557 – fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria del bilancio dell'ente – non devono essere prese in considerazione le spese sostenute per il personale ricollocato delle province (cfr. deliberazione n.19/SEZAUT/2015/QMIG).

Nella fattispecie, il trend storico del comune di Cavernago è sempre stato rispettoso dei vincoli sopra descritti così come si evince dalla tabella seguente:

**CALCOLO MEDIA SPESE DEL PERSONALE TRIENNIO 2011-2013 ai sensi D.L. n. 66/2014**

<b>SPESE MEDIA TRIENNIO 2011 - 2013</b>	<b>€ 464.961,21</b>
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE IN PREVISIONE 2018-2020</b>	<b>€ 410.380,00</b>

**Previsioni assunzioni e cessazioni**

Per quanto concerne le previsioni del fabbisogno del personale per gli anni 2016 – 2019 si rimanda alle deliberazioni di Giunta comunale riportate nella tabella a seguire.

n.	Data verbale	oggetto
132	20/10/2015	Programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2016 - 2018
127	10/11/2016	Conferma dotazione organica, programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione anno 2017 e ricognizione personale in esubero anno 2017.
14	02/02/2017	Modifica programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione 2017.
82	06/07/2017	Modifica dotazione organica, programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, piano occupazione anno 2017 e ricognizione personale in esubero anno 2017.

**Andamento previsionale della spesa di personale**

Nel corso del triennio 2018/2020 il costo del personale terrà conto degli incrementi nella misura dello 0,4% del "monte salari" utile ai fini contrattuali e costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico fondamentale ed accessorio, come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/04/2016.

*1.2.4 Coerenza e compatibilità con le disposizione del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica*

I vincoli del patto di stabilità degli ultimi anni sono sempre stati rispettati così come vige la previsione di rispetto in chiave prospettica come si evince dagli schemi di riepilogo di seguito riportati.

Di seguito l'estrapolazione dei dati di certificazione del rispetto del patto inviati al MEF per gli anni 2014-2015:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2014</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.084
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.866
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	218
4	SALDO OBIETTIVO 2014	215
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	215

9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3
-------	---	---

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.941
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.776
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	165
4	SALDO OBIETTIVO 2015	107
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	107
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	58

Il conto consuntivo 2016 si è anch'esso chiuso con il pieno rispetto dei vincoli della nuova disciplina del pareggio di bilancio introdotti dall'art. 1 comma 732 della Legge di Stabilità 2016, come riportato nella Sezione Operativa punto 2.1.2 del presente documento, alla quale qui si rimanda e come da certificazione seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016</b>		
		<b>Competenza</b>
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	35
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	287
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.052
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.255
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	119
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	119

Le prospettive di bilancio 2018/2020 sono di pieno rispetto dei vincoli della disciplina del pareggio come riportato nel prospetto a pagina 29 della presente relazione.

### 1.3 INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

**Linee programmatiche di mandato**



*principio generale della coerenza*

**Obiettivi "strategici" per missione**

Di seguito si riportano schematicamente gli obiettivi strategici in base alle linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 07/07/2014, opportunamente declinati per missioni del Bilancio di Previsione finanziario e valutati nell'orizzonte temporale di esecuzione.

**Il mandato di questa Amministrazione comunale scadrà nel corso dell'anno 2019, pertanto per il 2020 non si formulano obiettivi strategici.**

AMBITO STRATEGICO	N.	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER FINALI	ORIZZONTE TEMPORALE (ANNI)	MISSIONE DEL BPF	INSERIM. SeO DUP
1. <i>Organizzazione amministrativa, semplificazione, trasparenza, riduzione del contenzioso</i>	1.1	Potenziamento della rete wi-fi e miglioramento della rete GSM	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	1.2	Aggiornamento del regolamento cimiteriale	Cittadini	2014/2019		
	1.3	Stesura accordi con il gestore del servizio pubblico di autolinee per fermata autobus alle pensiline	Cittadini	2014/2019		
	1.4	Accordi con le Poste Italiane per ampliare l'apertura dell'ufficio postale	Cittadini	2014/2019		
	1.5	Istituzione giunta e consiglio comunale dei ragazzi	Cittadini	2014/2019		
	1.6	Istituzione e regolamentazione di una commissione rivolta ai giovani	Cittadini	2014/2019		
	1.7	Informatizzazione degli uffici comunali in particolare la realizzazione della carta di identità elettronica e apertura di account di posta elettronica per ogni consigliere comunale	Cittadini	2014/2019		
	1.8	Costituzione ufficio relazioni con il pubblico	Cittadini	2014/2019		
	1.9	Realizzazione bilancio sociale	Cittadini	2014/2019		
4. <i>Urbanistica Viabilità Edilizia</i>	4.1	Predisposizione progetto definitivo-esecutivo per variante ex S.S. 498	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 10 – Trasporti e diritti alla mobilità	
	4.2	Sostituzione lampade ad incandescenza con lampade a LED a minor impatto energetico sulle vie del territorio comunale	Cittadini	2014/2019		

	4.3	Realizzazione rotatoria via per Bagnatica	Cittadini	2014/2019		
	4.4	Realizzazione nuova strada di accesso alla scuola per l'infanzia	Cittadini	2014/2019		
	4.5	Studio della viabilità ex SP 96	Cittadini	2014/2019		
	4.6	Sistemazione androne di via Castello	Cittadini	2014/2019		
	4.7	Realizzazione impianto di telecamere di videosorveglianza sul territorio comunale	Cittadini	2014/2019		
	4.8	Attivazione semafori a chiamata ex S.S. 498 e S.P. 96	Cittadini	2014/2019		
6. Ambiente Ecologia Paesaggio	6.1	Delocalizzazione degli impianti industriali dal centro abitato e controllo delle centrali biomasse	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	6.2	Costante monitoraggio ambientale e bonifica della sorgente di inquinamento della falda acquifera	Cittadini	2014/2019		
	6.3	Installazione controlli elettronici di accesso in piazzola ecologica	Cittadini	2014/2019		
	6.4	Introduzione della raccolta differenziata della frazione organica	Cittadini	2014/2019		
	6.5	Attivazione delle procedura per la chiusura della discarica presente sul territorio comunale	Cittadini,	2014/2019		
	6.6	Riqualificazione dell'area dismessa per la discarica con realizzazione di un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica pulita	Cittadini	2014/2019		
	6.7	Realizzazione e completamento piste ciclo – pedonali con relativa piantumazione	Cittadini	2014/2019		
	6.8	Recupero e valorizzazione delle aree del Parco del Fiume Serio	Cittadini	2014/2019		
	6.9	Realizzazione distributore di acqua potabile naturale e frizzante	Cittadini	2014/2019		
	6.10	Sistemazione fontane e acquisto attrezzature ludiche per parchi ed aree a verde pubblico	Cittadini	2014/2019		

7. <i>Scuola Cultura Politiche giovanili Sport</i>	7.1	Costruzione di sala polivalente adibita ad attività culturali e a manifestazioni	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali	
	7.2	Acquisizione ex asilo di Malpaga, sede di associazioni storiche, spazio museale e sede della pro-loco	Cittadini	2014/2019		
	7.3	Sostegno iniziative culturali organizzate dalla biblioteca e rivolte al mondo giovanile	Cittadini	2014/2019		
	7.4	Sostegno ed incentivazione eventi culturali sul territorio	Cittadini	2014/2019		
	7.5	Installazione di barriere fono assorbenti e ultimazione marciapiedi per la scuola primaria	Cittadini	2014/2019	MISSIONE 4- Istruzione e diritto allo studio	
	7.6	Realizzazione piedibus	Cittadini	2014/2019		
	7.7	Interventi di manutenzione straordinaria struttura scuola dell'infanzia	Cittadini	2014/2019		
	7.8	Istituzione borse di studio per studenti meritevoli al termine di ogni ciclo di studio	Cittadini	2014/2019		
	7.9	Realizzazione campo in erba sintetica c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019	Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	7.11	Sostituzione tensostrutture con strutture permanenti c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019		
	7.12	Interventi di manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature c/o il centro sportivo	Cittadini	2014/2019		
	7.13	Realizzazione sala polivalente a disposizione del gruppo giovani di Cavernago	Cittadini	2014/2019		
	7.14	Riserva di parte degli alloggi comunali da destinarsi alle giovani coppie	Cittadini	2014/2019		
	8.1	Realizzazione vialetti in porfido nel cimitero	Cittadini	2014/2019		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
8.2	Realizzazione di un dosso rallentatore all'ingresso del cimitero	Cittadini	2014/2019			
8.3	Riposizionamento delle fontane nel cimitero	Cittadini	2014/2019			

	8.4	Riqualificazione della cappella principale nel cimitero	Cittadini	2014/2019		
	8.5	Realizzazione R.S.A. con annesso parco zona rogge colleonesche	Cittadini	2014/2019		
	8.6	Sostegno e promozione forme di associazionismo e volontariato presenti sul territorio comunale	Cittadini	2014/2019		
	8.7	Istituzione commissione servizi sociali e sportello di urgenza sociale	Cittadini	2014/2019		
	8.8	Fornitura pasti caldi a domicilio per anziani e malati	Cittadini	2014/2019		

## 1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019

**2. SEZIONE OPERATIVA  
(SeO)  
2018 – 2019**

*Parte 1*

Dal principio contabile applicato:

*La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.*

*Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.*

*La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.*

*La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.*

*La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.*

*Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.*

*La SeO ha i seguenti scopi:*

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;*
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;*
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.*

## 2.1 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE EFFETTUATE E DEFINIZIONE DEI PROGRAMMI

---

### *2.1.1 Analisi delle condizioni operative*

---

#### ***Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili***

Per quanto attiene le risorse umane si rimanda alla Sezione Strategica del presente documento, parte 1.2.3, dove sono già state ampiamente riportate le analisi delle risorse umane dell'Ente.

Per quanto attiene le risorse finanziarie e strumentali si rimanda alla prossima parte 2.1.2, nella quale verranno specificate le dotazioni di ciascuna missione di bilancio dell'ente.

#### ***Le caratteristiche dei servizi dell'ente***

Con deliberazione della Giunta comunale annuale, l'Amministrazione approva il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario, all'interno del quale viene annualmente effettuata la mappatura dei servizi erogati dai diversi settori comunali con tutti gli indicatori di riferimento anche del quinquennio precedente.

Si rinvia pertanto a tale documento per il quadro organizzativo del portafoglio dei servizi. L'ultimo documento approvato con delibera di G.C. n. n. **1 del 05/01/2017** è il **PEG 2017-2019**.

Per gli anni 2018-2019 il PEG seguirà pedissequamente gli obiettivi operativi per missioni e programmi illustrati nella presente Sezione Operativa sulla base della quale sarà impostata la manovra del bilancio finanziario, prevedendo inoltre il mantenimento dei servizi esistenti. Ci si riservano eventuali variazioni nella nota di aggiornamento del seguente documento in approvazione con il bilancio finanziario 2018-2020.

### *Obiettivi di finanza pubblica e coerenza tra i suoi vincoli e le scelte amministrative*

La normativa e gli obiettivi legati al nuovo pareggio di bilancio sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

### *Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento*

Le fonti di finanziamento ed il loro andamento storico con i relativi vincoli (indebitamento) sono stati già descritti nella Sezione Strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

### *I tributi e le tariffe dei servizi*

Il trend storico degli ultimi anni è già stato descritto nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

Per il triennio 2018-2020 si rimanda la conferma dell'attuale imposizione locale in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

### *Ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

Il trend storico degli ultimi anni e l'attuale capacità di indebitamento sono stati già descritti nella sezione strategica del presente documento, alla quale qui si rimanda integralmente.

### *Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti*

Di seguito si specificano gli impegni pluriennali già assunti e i relativi importi *in euro* caricati negli esercizi di competenza:

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Impegnato 2019	Impegnato 2020
01.06.1.03.02.05.006	41	15	SPESE DI RISCALDAMENTO UFFICIO POSTALE	525	0
01.06.1.03.02.05.004	41	25	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA UFFICIO POSTALE	300	0
01.11.1.10.04.99.999	50	0	ONERI PER LE ASSICURAZIONI	12.105,93	750
01.10.1.03.02.11.999	280	0	INCARICO PER SORVEGLIANZA SANITARIA PERSONALE DIPENDENTE (D.LGS.VO 626/94) E PIANO SICUREZZA	3.717,11	3.717,11
01.02.1.03.01.02.002	300	0	SPESE PER AUTOVETTURE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO (SOGGETTE A LIMITE)	30	0
01.08.1.03.02.19.001	302	0	SPESE PER HARDWARE E SOFTWARE: PRESTAZIONI DI SERVIZIO	3.792,18	470,12
01.01.1.03.02.11.999	350	0	SPESE PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	650	0
01.11.1.03.02.07.008	370	0	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI PER EDIFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00
01.06.1.03.02.05.001	380	10	SPESE PER SERVIZIO TELECOM UFFICI	854	0
01.06.1.03.02.05.004	380	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA UFFICI COMUNALI	1.600,00	0
01.06.1.03.02.05.006	380	30	SPESE DI RISCALDAMENTO DEGLI UFFICI COMUNALI	4.000,00	0
01.02.1.03.02.99.999	380	60	UFFICIO SEGRETERIA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	427	0
01.06.1.03.02.13.002	385	0	SPESE PER PULIZIA EDIFICI MUNICIPALI	5.743,25	0
01.03.1.03.02.17.002	480	0	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	500	0
01.04.1.03.02.03.999	1280	0	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	7.264,82	0
01.10.1.03.02.17.999	1377	0	SPESE PER ELABORAZIONE CEDOLINI	3.050,00	3.050,00
01.07.1.03.02.99.999	1660	0	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.617,96	0
01.10.1.01.01.02.002	9041	0	SPESE PER IL SERVIZIO MENSA DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.175,02	0
01.06.1.03.02.09.008	9043	0	BENI COMUNALI: MANUTENZIONI	16.437,59	939,2
03.01.1.03.02.99.999	2220	20	UFFICIO P.L.: PRESTAZIONE DI SERVIZI	3.572,16	3.572,16
03.01.1.03.01.02.999	2240	0	UFFICIO P.L.: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER PARCO MEZZI	500	500
03.01.1.03.01.02.002	2240	5	UFFICIO P.L.: FORNITURA CARBURANTE	500	0
04.02.1.04.01.01.002	2280	10	CONTRIBUTO PER PIANO DIRITTO ALLO STUDIO	1.500,00	0
04.02.1.03.02.09.008	2500	0	MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO PALESTRA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.628,76	900
04.02.1.03.02.05.004	2500	10	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA PALESTRA	3.000,00	0
04.01.1.04.04.01.001	2820	15	CONVENZIONE PER GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA E MICRONIDO)	55.000,00	0
04.06.1.03.02.15.999	2951	0	SPESE PER SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	1.494,47	0
04.02.1.03.02.05.006	2960	30	SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI	13.700,00	0
04.02.1.03.02.09.008	2960	60	SCUOLA ELEMENTARE: SPESE PER MANUTENZIONI	800	800
04.02.1.03.02.05.004	3150	10	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA SCUOLE MEDIE	1.200,00	0
04.02.1.03.02.05.006	3150	20	SPESE PER RISCALDAMENTO SCUOLE MEDIE	7.875,00	0
04.02.1.03.02.09.008	3150	50	SCUOLA MEDIA: SPESE PER MANUTENZIONI	3.100,00	1.000,00
04.06.1.03.02.15.006	3350	0	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	52.000,00	0
04.06.1.03.02.15.999	3390	0	SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	45.049,46	0
05.02.1.03.01.01.002	3760	5	ACQUISTO LIBRI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE	3.000,00	3.000,00
06.01.1.03.02.05.006	6565	10	SPESE PER FUNZ.TO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - RISCALDAMENTO (IVA)	8.100,00	0
06.01.1.03.02.05.004	6565	30	SPESE PER FUNZ.TO CENTROSORTIVO COMUNALE - ENERGIA ELETTRICA (IVA)	2.800,00	0
06.01.1.03.02.09.008	6565	45	CAMPI DI CALCIO: PRESTAZIONI DI SERVIZI (IVA)	5.063,00	0
06.01.1.03.02.09.008	6565	60	MANUTENZIONE ORDINARIA AREA FESTE	100	100

08.02.1.03.02.09.008	3770	30	MANUTENZIONE DELLE CASE DI PROPRIETA' COMUNALE	1.318,20	1.317,60
09.03.1.03.01.02.002	5760	10	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: FORNITURA CARBURANTE	1.500,00	0
09.03.1.03.02.15.004	5800	0	CANONE DI APPALTO PER SMALTIMENTO RR.SS.UU.	170.000,00	170.000,00
09.03.1.03.02.15.004	5830	10	STAZIONE ECOLOGICA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	22.000,00	22.000,00
09.03.1.03.02.05.004	5830	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA ISOLA ECOLOGICA	600	0
09.03.1.03.02.10.002	5900	0	SPESE FUNZIONAMENTO SPORTELLO AMBIENTALE (CONVENZIONI BERGAMO PULITA)	18.300,00	9.150,00
09.02.1.03.02.15.999	6350	0	SPESE PER DERATIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DEMUSCAZIONE	6.222,00	6.222,00
09.02.1.03.01.02.999	6360	0	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: ACQUISTO BENI DI CONSUMO	500	500
09.02.1.03.01.02.002	6360	5	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: FORNITURA CARBURANTE	1.500,00	0
09.02.1.03.02.09.011	6360	10	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: MANUTENZIONI	9.311,63	4.911,63
10.05.1.03.02.09.001	7340	10	SERVIZIO VIABILITA': MANUTENZIONI AUTOMEZZI	500	500
10.05.1.03.01.02.999	7360	0	SERVIZIO VIABILITA': ACQUISTO BENI DI CONSUMO	3.500,00	0
10.05.1.03.02.15.999	7360	30	SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE	3.000,00	3.000,00
10.05.1.03.02.05.004	7460	0	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	12.500,00	0
12.09.1.03.02.05.004	5090	20	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA CIMITERO (SERV.RIL.IVA)	250	0
12.03.1.03.02.15.009	6863	0	SPESE PER PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SERV.RIL.IVA)	4.500,00	0
12.02.1.03.02.15.999	6892	0	SPESE PER ASSISTENZA LAVORATIVA A PERSONE BISOGNOSE	4.410,00	0
12.02.1.03.02.05.006	6895	0	CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE: SPESE PER UTENZE	1.300,00	0
12.04.1.04.02.01.999	6915	0	CONTRIBUTI PER COMPARTICIPAZIONE RETTE UTENTI INSERITI IN STRUTTURE	37.039,58	0
12.03.1.03.02.14.999	6922	0	SERVIZIO FORNITURA PASTI ANZIANI	16.800,00	0

### *Descrizione ed analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati*

I dati sintetici dei bilanci delle società partecipate del Comune di Cavernago sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente - <sup>6</sup>.

<sup>6</sup>Link: <http://www.comune.cavernago.bg.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societ-partecipate/>

---

## 2.1.2 Definizione degli obiettivi “operativi” per ciascun programma

---

Linee strategiche di mandato

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “strategici” definiti nella Sezione Strategica

↓ *principio generale della coerenza*

Obiettivi “operativi” del triennio divisi per programma

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell’ente. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l’attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all’indirizzo e al controllo.

Seguono, quindi, per ogni **missione** e **programma** le descrizioni dei loro contenuti e le declinazioni degli obiettivi strategici individuati nella SeS del presente documento.

Sarà tramite la successiva predisposizione ed approvazione del PEG e del Piano della Performance che si procederà all’affidamento di obiettivi e risorse annuali ai responsabili delle varie aree e ai dipendenti a queste preposti.

Si precisa che tali obiettivi operativi annuali potranno scaturire sia dallo sviluppo degli obiettivi operativi della presente Sezione, sia da obiettivi individuali assegnati al personale per il mantenimento dei servizi in essere.

Per una più semplice lettura anteponiamo un prospetto che riassume schematicamente la nuova struttura del bilancio armonizzato parte Spesa, con le diciture complete e le descrizioni di legge di ogni missione e programma.

## STRUTTURA BILANCIO ARMONIZZATO SPESA ex D.LGS. 118/11 e smi

<b>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Organi istituzionali</li> <li>- programma 02 - Segreteria Generale</li> <li>- programma 03 - Gestione economica, finanziaria e programmazione</li> <li>- programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali</li> <li>- programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali</li> <li>- programma 06 - Ufficio tecnico</li> <li>- programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</li> <li>- programma 08 - Statistica e sistemi informativi</li> <li>- programma 10 - Risorse umane</li> <li>- programma 11 - Altri servizi generali</li> </ul>	MISSIONI 01 - 12 suddivise tra i titoli: I° Spese correnti II° Spese c/capitale III° Spese per incremento attività finanziarie
<b>MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Polizia locale e amministrativa</li> </ul>	
<b>MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Istruzione prescolastica</li> <li>- programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria</li> <li>- programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione</li> </ul>	
<b>MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</li> </ul>	
<b>MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Sport e tempo libero</li> <li>- programma 02 - Giovani</li> </ul>	
<b>MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Urbanistica ed assetto del territorio</li> <li>- programma 02 - Edilizia resid.le pubblica e locale - piani edilizia econ.popol.</li> </ul>	
<b>MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</li> <li>- programma 03 - Rifiuti</li> <li>- programma 04 - Servizio idrico integrato</li> <li>- programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</li> </ul>	
<b>MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali</li> </ul>	
<b>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 02 - Interventi per la disabilità</li> <li>- programma 03 - Interventi per gli anziani</li> <li>- programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</li> <li>- programma 07 - Programmaz./governo rete servizi sociosanitari e sociali</li> <li>- programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</li> </ul>	
<b>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Fondo di riserva</li> <li>- programma 02 - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</li> <li>- programma 03 - Altri fondi (Fondo spese e rischi futuri)</li> </ul>	
<b>MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti e obbligazionari</li> </ul>	interessa il titolo VI° rimborso di prestiti
<b>MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria</li> </ul>	interessa i titoli: I° spese correnti V° restituzione
<b>MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programma 01 - Servizi per conto di terzi e partite di giro</li> </ul>	interessa il titolo VII° servizi per conto di terzi e partite di giro

## Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

**Programma 01 - Organi istituzionali**

**Programma 02 - Segreteria generale**

**Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali**

**Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Programma 06 - Ufficio tecnico**

**Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale**

**Programma 08 - Servizio statistico e sistemi informativi**

**Programma 10 - Risorse umane**

**Programma 11 - Altri servizi generali**

Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit. 1/U)	(+)	561.178,18	565.951,04	551.355,67
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>561.178,18</b>	<b>565.951,04</b>	<b>551.355,67</b>
In conto capitale (Tit. 2/U)	(+)	76.500,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>76.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>637.678,18</b>	<b>565.951,04</b>	<b>551.355,67</b>

### RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:

Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

Responsabile Area Finanziaria e Tributaria

Responsabile Area Territorio

### Programma 01 - Organi istituzionali

La trasparenza e la comunicazione hanno sempre più un ruolo importante nel veicolare le informazioni da parte dell'Amministrazione verso l'utenza.

A livello nazionale sono sempre in emanazione nuove direttive, linee guida e normative per indirizzare gli Enti verso una sempre maggior consapevolezza del ruolo che la tecnologia può avere per essere di aiuto nel rapporto Amministrazione / cittadini.

Sempre costante è l'impegno per mantenere il sito Internet istituzionale del Comune di Cavernago [www.comune.cavernago.bg.it](http://www.comune.cavernago.bg.it), aggiornato con le informazioni e con le normative recenti e sempre in costante innovazione.

Le recenti normative fra cui il Decreto 97/2013 che ha modificato il Decreto sulla Trasparenza n. 33/2013 introducono maggiori obblighi per l'Amministrazione e migliori possibilità agli utenti di accedere alle informazioni.

In quest'ottica si continuerà ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Segreteria e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona.
- n. 2 Istruttori amministrativi adibiti all'ufficio demografici e protocollo

### ***Programma 02 - Segreteria generale***

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.Lgs. 150/2009, alla Legge 190/2012, DPCM 03 dicembre 2014, al D.lg. 33/2013 aggiornato al D.Lgs n. 97/2016). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore resta coinvolto:

- nella gestione dell'archiviazione digitale del protocollo tramite il conservatore Accreditato, nel rispetto degli obblighi di Legge.
- nell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., al cui interno è parte integrante il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Segreteria e Servizi alla Persona:

- n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona.

### ***Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato***

In attuazione di quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato presentate, la programmazione e gestione finanziaria dovrà tendere a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per programmare ed attuare interventi adeguati ai bisogni dei cittadini. La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocatione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting* che evidenzia la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

In particolare, anche in relazione ai contenuti del decreto legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89, in tema di "Risparmi ed efficienza della spesa pubblica", è stato avviato un processo di analisi della spesa corrente finalizzato all'individuazione di eventuali margini di recupero di efficienza ancora possibili, alla rimodulazione dei servizi in un'ottica di rinegoziazione delle prestazioni principali e accessorie, nonché all'introduzione di modalità diverse di quantificazione e di erogazione dei servizi. L'obiettivo finale è, nel prossimo triennio, pianificare le prestazioni in un'ottica di aggiornamento della metodologia di quantificazione dei bisogni e contenere la spesa corrente, anche in relazione alla formazione del nuovo bilancio di previsione 2018/2020.

Proseguiranno le gestioni avviate nel 2015 della nuova Fatturazione Elettronica a regime per le P.A. e delle nuove gestioni dell'IVA in *split payment* introdotte dalla Legge Finanziaria 2015, nonché la gestione della Piattaforma ministeriale della Certificazione dei Crediti e di tutti gli altri adempimenti normativi legati all'Area Finanziaria del Comune.

Si darà attuazione alla nuova disposizione normativa in materia di bilancio consolidato.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

### ***Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali***

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività verrà orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

L'obiettivo principale da perseguire è senza dubbio quello di combattere l'evasione fiscale nel rispetto del principio di equità fiscale e fare in modo che tutti paghino il dovuto. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione tributaria, riguardante l'imposta IMU e i tributi TARES - TARI e TASI.

Tale progetto comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, conservatoria dei registri, Camera di Commercio, Ufficio del Registro, convenzioni urbanistiche, ecc.) ed i versamenti effettuati, che si concretizzano nell'emissione di avvisi di sollecito e, in caso di mancato versamento da parte dei contribuenti, in emissione di avvisi di accertamento, fino al recupero dei crediti con l'attivazione della riscossione coattiva.

Il monitoraggio e i controlli puntuali consentono all'Amministrazione Comunale di agire in modo tempestivo attivando le procedure necessarie al recupero delle proprie spettanze.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, è stata affidata ad una società esterna l'attività di riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale delle somme non versate dai contribuenti, cui farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II° del DPR 602/73.

I cittadini si possono rivolgere all'Ufficio Tributi per qualsiasi chiarimento o necessità durante l'orario di apertura al pubblico.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Tributi.

### ***Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali***

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. A tal proposito è stato affidato ad una società esterna il servizio di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

- migliorare i costi gestionali;
- individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;
- proporre adeguamenti della normativa urbanistica;
- predisporre i piani annuali delle alienazioni, di cui all'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, concretamente fattibili.

L'attività corrente, sulla base di indirizzi già individuati, è riconducibile ad iniziative, quali:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali, di partecipazione e di decentramento;
- conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica e all'accessibilità da parte degli utenti.;
- attivazione delle procedure di rilevanza pubblica per i cespiti di cui al Piano delle alienazioni predisposto secondo le disposizioni introdotte dall'art. 58 del D.L. n. 112, sopra citato.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria e Tributaria e area Territorio:

n. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

### **Programma 06 – Ufficio tecnico**

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- programmazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria necessari per l'adeguamento normativo ed il rispetto delle norme di sicurezza;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune per tutti i servizi e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, compresi gli impianti sportivi.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza in tutti gli immobili.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio

### **Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale**

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- il D.P.R. n. 126/2015 dà attuazione alla previsione del comma 5 dell'art. 2, del D.L. 18/10/2012, N. 179, convertito dalla legge 17/12/2012, N. 221 che ha istituito presso il Ministero dell'Interno, l'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente* (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale subentrante all'INA, all'AIRE e, gradualmente alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni. I provvedimenti attuativi dell'ANPR adottati con i D.P.C.M. n. 109/2013 e n. 194/2014 mirano a rendere la nuova anagrafe nazionale unitaria, gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino e alla semplificazione dell'attività amministrativa. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in quattro fasi:
  1. progressiva migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR: attualmente si resta in attesa della comunicazione ministeriale per l'attuazione della fase;
  2. controllo dati da allineare da parte di ANPR;
  3. restituzione dati non allineati e da bonificare;
  4. subentro definitivo di ANPR all'anagrafe comunale.

Nell'attesa delle comunicazioni ministeriali per l'avvio definitivo delle attività di cui alle fasi sopra indicate, gli uffici stanno provvedendo ai necessari aggiornamenti del software e alla compilazione delle schede di

monitoraggio. Inoltre, al fine di avere una minor restituzione di dati non allineati, gli uffici stanno provvedendo ad una preventiva bonifica degli stessi prima del loro invio.

- secondo quanto previsto dall'art.1 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 "Agenda ed identità digitale" (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) con il D.P.C.M. 24 ottobre 2014 è stato istituito il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) in attuazione dell'art. 64 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). In seguito all'emanazione di decreti attuativi, verrà dato avvio al sistema (per ora in fase sperimentale) nelle sue articolazioni fondamentali tra le quali è prevista anche l'introduzione del documento digitale unificato (DDU) che sostituirà la carta di identità elettronica e la tessera sanitaria.
- AIDO – AVIS: Costante e attiva è la collaborazione con Avis-Aido per dare informazione, al momento del rilascio della C.I., al cittadino della possibilità di esprimere la propria volontà a donare gli organi e sangue, con il conseguente inserimento tra i dati identitari conservati all'anagrafe comunale e raccolti tramite la procedura informatizzata per il rilascio della C.I. stessa;
- Conseguente scansione della documentazione e inoltro del dato acquisito al SIT tramite l'apposito protocollo di comunicazione.
- SCANSIONE C.I. Al momento del rilascio della Carta di Identità il cartellino viene scansionato per essere dapprima archiviato nel faldone personale informatico del cittadino e successivamente trasmesso via PEC, sempre in formato informatico, alla Questura di Bergamo;

Con riferimento al servizio stato civile:

- proseguirà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni certificative non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- proseguirà l'attività di gestione automatizzata delle annotazioni attraverso la registrazione sul programma informatico delle annotazioni, la stampa delle etichette contenenti le annotazioni e l'apposizione delle etichette prestampate sui registri di stato civile;
- si continuerà la trasmissione telematica al sistema informativo del Casellario Giudiziale (denominato SIC) delle informazioni concernenti l'avvenuta morte delle persone, da parte del Comune, nei termini e con le modalità previsti dal Ministero della Giustizia;
- proseguirà l'attività di ricezione in forma dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio. La trasmissione avviene per posta elettronica certificata e gli atti trasmessi unitamente alle comunicazioni sono firmati digitalmente, per attestarne la conformità all'originale;
- proseguirà l'inserimento nel sistema informatizzato dei ruoli matricolari e militari, per la gestione completamente informatizzata degli stessi. Si attuerà la dematerializzazione delle liste di leva, secondo le direttive e le specifiche stabilite dal Ministero della Difesa.

Per quanto riguarda il servizio elettorale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, gli adempimenti delle revisioni straordinarie relative al procedimento per le future ed eventuali consultazioni elettorali 2018 e seguenti.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

Area Segreteria e Servizi alla Persona:

n. 1 Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

n. 2 Istruttori amministrativi adibiti agli uffici demografici e protocollo.

### **Programma 10 - Risorse umane**

Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni dei servizi con il personale attuale (descritto nella parte 1.2.3 del presente documento) nonostante l'aumento del carico di lavoro sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

Le politiche volte all'incremento di efficienza del Comune passeranno quindi, necessariamente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne.

Nell'ambito delle attività suddette, si inserisce però anche il costante presidio dei vincoli di spesa di personale, sia al fine di rispettare i limiti imposti dalla normativa, sia al fine di garantire la progressiva riduzione delle spesa di personale.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

Si impiega il personale dell'Area Finanziaria Tributaria:

n. 1 Responsabile dell' dell'Area Finanziaria Tributaria .

n. 1 Istruttore contabile adibito all'Ufficio Ragioneria.

### **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Programma 01 - Polizia locale e amministrativa**

#### **Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	71.330,00	71.330,00	70.830,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>71.330,00</b>	<b>71.330,00</b>	<b>70.830,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>71.330,00</b>	<b>71.330,00</b>	<b>70.830,00</b>

#### **RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:**

Responsabile Area Polizia locale e Commercio

#### **Programma 01 - Polizia locale e amministrativa**

Nel periodo considerato l'Amministrazione continuerà a perseguire incisive politiche di rispetto della legalità che si concretizzeranno in efficaci interventi nei luoghi di maggior degrado al fine di contenere il disagio e di ripristinare il decoro.

In particolare, anche nel periodo 2018/2019, la Polizia Locale, promuoverà interventi ed azioni per conseguire risultati concreti, da valutare soprattutto come impatto positivo che l'insieme delle azioni a beneficio del territorio. Verranno riproposte attività complessivamente finalizzate ad assicurare il costante presidio del territorio, il controllo del traffico e della viabilità e la prevenzione di alcuni fenomeni di degrado.

La Polizia Locale continuerà a operare per assicurare condizioni tangibili di sicurezza e di fruibilità del territorio, soprattutto per assicurare a tutta la cittadinanza condizioni stabili di sicurezza percepita, nonché il contenimento dei fenomeni di maggior degrado come ad esempio l'attività di presidio dinamico e di pattugliamento, di concerto con le Forze dell'ordine ed in convenzione con i Comuni limitrofi.

### **Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana**

Nel periodo considerato l'Amministrazione comunale si avvale del servizio di vigilanza esterna attraverso l'applicazione della convenzione in essere che vede l'utilizzo del personale – agenti di polizia locale – del Comune limitrofo al fine di raggiungere un buon grado di sicurezza sul territorio comunale.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'Area di Polizia Locale e Commercio

n. 1 Agente di Polizia Locale.

#### **Strumenti, attrezzature e mezzi in dotazione**

n. 2 computer;

n. 1 autovettura;

n. 1 impianto di videosorveglianza.

### **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

#### **Programma 01 - Istruzione prescolastica**

#### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione**

#### **Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	314.091,33	310.676,35	305.414,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>314.091,33</b>	<b>310.676,35</b>	<b>305.414,47</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	450.500,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>450.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>764.591,33</b>	<b>310.676,35</b>	<b>305.414,47</b>

#### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona

#### **Descrizione del programma**

##### **Programma 01 - Istruzione prescolastica**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

In questo spirito continuerà il sostegno finanziario della scuola dell'infanzia non comunale disciplinato con apposita convenzione.

##### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione**

La rete scolastica sarà gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere

architettoniche, della crescita della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

Proseguirà l'istruttoria della Dote Scuola nell'ambito della programmazione regionale.

### **Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune saranno, in particolare, le seguenti:

- servizio di mensa: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento.

La programmazione delle attività collegate all'istruzione prevede il mantenimento dell'impegno finanziario del Comune finalizzato alla prosecuzione dei servizi già attivati in passato e oggetto di analitica descrizione nei Piani per il diritto allo studio che saranno annualmente sottoposti al Consiglio Comunale per l'approvazione e che saranno stesi anche sulla base delle richieste dell'Istituto Comprensivo per le esigenze didattiche delle scuole.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi riguardanti le opere pubbliche e nella misura stabilita dal P.E.G.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

## **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	65.700,00	65.700,00	65.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>65.700,00</b>	<b>65.700,00</b>	<b>65.700,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	27.200,00	26.000,00	26.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>27.200,00</b>	<b>26.000,00</b>	<b>26.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>92.900,00</b>	<b>91.700,00</b>	<b>91.700,00</b>

### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona

### **Descrizione del programma**

### **Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico, per la sua carica di innovazione e creatività, sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare.

L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Proseguirà la gestione della Biblioteca da parte della cooperativa esterna.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture)

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

### **Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

#### **Programma 01 – Sport e tempo libero**

#### **Programma 02 - Giovani**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.500,00	49.500,00	49.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>	<b>49.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>

#### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla persona

#### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 – Sport e tempo libero**

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Nel 2018 si procederà all'indizione di una nuova gara per la gestione degli impianti sportivi.

### **Programma 02 - Giovani**

Proseguirà il sostenimento delle iniziative rivolte ai giovani sul territorio in collaborazione con le realtà locali (Oratorio e associazioni del territorio).

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e Servizi alla Persona al quale è affidata la responsabilità di portare a termine gli obiettivi e i programmi di parte corrente inerenti le attività, (con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione e di funzionamento delle strutture).

Il Responsabile dell'Area Territorio partecipa alla realizzazione degli obiettivi per quanto di competenza e nella misura stabilita dal P.E.G.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

## **Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

### **Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

### **Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>49.500,00</b>	<b>19.500,00</b>	<b>19.500,00</b>

### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile area Territorio

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Il Comune di Cavernago è dotato di un Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/06/2013 n. 15.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 08/06/2017 è stata adottata, con la procedura di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005, la Variante Puntuale al Piano di Governo del Territorio.

I principali obiettivi strategici che l'Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono stati elencati nell'apposita sezione del presente documento alla quale qui si rimanda.

### **Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri Enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, Asl, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento di attività illecite.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie ai sensi del D.L. 222/2016 (cd *Decreto Madia*). Fra queste nuove procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia "leggera"), e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione ordinaria e la C.I.L.A. (comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici ma modifiche interne ed esterne. A livello regionale è istituita la C.E.A. (comunicazione eseguita attività) per interventi in variante a titoli abilitativi già rilasciati, da presentare prima della fine lavori.

Sarà obiettivo prioritario verificare le nuove costruzioni edilizie, sia in merito ai tempi di fine lavori che alla mancata richiesta di abitabilità che comporta riduzioni di imposte sugli immobili.

### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'Area Territorio.

### **Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

## **Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### **Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

### **Programma 03 – Rifiuti**

### **Programma 04 – Servizio Idrico integrato**

### **Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

#### **Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	300.997,43	291.985,03	291.607,54
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00

Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>300.997,43</b>	<b>291.985,03</b>	<b>291.607,54</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	21.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>321.997,43</b>	<b>291.985,03</b>	<b>291.607,54</b>

#### **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile area Territorio

#### **Descrizione del programma**

##### ***Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" saranno attuati interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano proseguiranno gli interventi mirati per la pulizia degli spartitraffico, delle rotonde, delle aiuole e del centro storico.

Sarà assicurato il mantenimento dei livelli di intervento in ordine alla manutenzione del verde pubblico e di uso pubblico in parte mediante appalto a ditte di settore e in parte con personale dipendente.

##### ***Programma 03 – Rifiuti***

Monitoraggio sistematico dell'andamento della raccolta e della spesa del servizio di nettezza urbana con particolare riferimento alla incentivazione della raccolta differenziata.

Vigilanza sulla gestione della piattaforma ecologica appaltata a terzi.

I servizi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono gestiti in appalto da terzi.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 motocarro

n. 1 tosaerba

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

### ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

#### ***Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali***

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa		2018	2019	2020
Correnti (Tit.1/U)	(+)	97.313,30	96.947,69	83.071,83
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>97.313,30</b>	<b>96.947,69</b>	<b>83.071,83</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	115.000,00	70.000,00	70.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>115.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>214.313,30</b>	<b>166.947,69</b>	<b>153.071,83</b>

**RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile area Territorio

Responsabile area Polizia Locale per la segnaletica stradale

**Descrizione del programma****Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali**

Con riferimento al patrimonio stradale, oltre all'ordinaria manutenzione sono previsti interventi di manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi.

Nel periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose ed in caso di formazione di ghiaccio, si manterrà l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di materiali fondenti sulle sedi stradali.

Proseguirà l'azione preordinata ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale, quale tangibile declinazione dell'obiettivo strategico di assicurare la manutenzione del territorio e la sicurezza.

**Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

**Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

**Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area territorio.

n. 2 Dipendenti adibiti alla manutenzione delle strade e piazze comunali, del verde pubblico, del cimitero e dei fabbricati di proprietà comunale.

**Risorse strumentali da utilizzare**

n. 1 computer

n. 1 stampante

n. 1 fotocopiatrice

n. 1 autocarro

n. 1 motocarro

n. 1 tosaerba

n. 1 macchina per segnaletica stradale orizzontale.

**Missione 11 - Soccorso civile****Programma 01 – Sistema di protezione civile****RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:**

Responsabile area Polizia Locale

## Descrizione del programma

### **Programma 01 – Sistema di protezione civile**

Proseguirà, nel triennio, l'attività di monitoraggio del territorio per la prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e incendio boschivo.

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma 02 – Interventi per la disabilità**

### **Programma 03 – Interventi per gli anziani**

### **Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

### **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

### **Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit.1/U)	(+)	118.837,27	118.766,15	117.692,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>118.837,27</b>	<b>118.766,15</b>	<b>117.692,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>118.837,27</b>	<b>118.766,15</b>	<b>117.692,00</b>

## **RESPONSABILI DEI PROGRAMMI:**

Responsabile Area Segreteria e Servizi alla Persona

Responsabile Area Territorio – per le manutenzioni cimiteriali

## Descrizione del programma

### **Programma 02 – Interventi per la disabilità**

Proseguiranno le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali.

### **Programma 03- Interventi per gli anziani**

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale.

Il centro diurno anziani verrà mantenuto in essere con l'attuale gestione affidata all'Associazione Speranza di Cavernago.

### **Programma 04- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Proseguirà la gestione e l'istruttoria dei bonus gas ed energia elettrica per le famiglie in disagio economico.

### **Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

Prosecuzione del servizio di assistenza sociale, del servizio di assistenza domiciliare e di assistenza educativa disabili (attraverso contratti di appalto con cooperative specializzate nel settore). Partecipazione alla gestione di servizi sovra comunali previsti nell'ambito del Piano di zona redatto ai sensi della L. 328/2000.

### **Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale**

Viene garantita la necessaria ricettività del cimitero comunale in fase di svolgimento dei funerali sul territorio o in arrivo da altri Comuni.

E' costantemente monitorata la scadenza delle concessioni cimiteriali LOCULI con conseguente avvio iter e contatti per le necessarie estumulazioni e collocazione resti o ceneri.

Saranno inoltre espletate le seguenti attività:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei funerali, concessione di loculi ed ossari e autorizzazione alle cremazioni;
- cura e manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle aree verdi;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni.

#### **Motivazione delle scelte**

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

#### **Risorse umane da impiegare**

n. 1 Responsabile dell'area Segreteria e servizi alla persona.

n. 1 Responsabile dell'area territorio per le manutenzioni.

### ***Missione 14 – Sviluppo economico e competitività***

#### ***Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori***

##### **RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:**

Responsabile area Segreteria e Servizi alla persona

##### **Descrizione del programma**

#### ***Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori***

In tale programma sono previste spese correnti destinate all'attuazione di attività inerenti il commercio.

<b>Spese per realizzare la missione e relativi programmi</b>				
<b>Destinazione spesa</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Correnti (Tit. 1/U)	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

---

#### *2.1.3 Definizione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

---

Il comune di Cavernago non possiede posizioni di controllo diretto in alcuna società partecipata. Pertanto, per gli obiettivi e gli indirizzi comuni anche ad altri enti pubblici facenti parte delle varie partecipate si rimanda a quanto previsto ed approvato nel "Piano di razionalizzazione società partecipate" di cui all'art. 1 commi 611 e

segg. della Legge 190/2014 adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 3 del 05/01/2017, inviato alla Corte dei Conti Lombardia – sezione di controllo – in data 22/05/2015 e pubblicato sulla sezione trasparenza del sito istituzionale.

---

#### *2.1.4 Valutazioni dei mezzi finanziari necessari e delle relative fonti di finanziamento*

---

##### ***Indirizzi in materia di tributi e servizi***

L'amministrazione comunale intende gestire le entrate tributarie dell'Ente nel rispetto delle normative in materia tributaria e garantire equità fiscale attraverso l'attività di recupero insoluti delle annualità precedenti. Al cittadino verranno offerti servizi sempre più rispondenti alle necessità dello stesso, per facilitarlo nella fase del versamento tributario.

Per quanto concerne i servizi a domanda individuale si prevede la loro erogazione diretta al soddisfacimento delle richieste presentate e comunque il contenimento dei loro costi in rapporto alla qualità del servizio offerto.

##### ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento***

Particolare attenzione andrà posta alle nuove forme di indebitamento, che verranno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocheranno nella gestione dell'anno di riferimento ed in quelle degli anni successivi. L'intento dell'Amministrazione resta comunque quello di alleggerire il debito contratto negli anni precedenti, valutando in maniera oculata le eventuali operazioni di estinzione anticipata parziale o totale, le rinegoziazioni, anche in rapporto ai costi/benefici sugli esercizi futuri.

##### ***Poste dell'entrata***

L'analisi dell'entrata sarà meglio dettagliata nella nota integrativa al bilancio finanziario 2018-2020 alla quale in questa sede si rimanda.

##### ***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli equilibri di bilancio***

Tutti gli interventi di spesa saranno effettuati previa attenta verifica del rispetto di tutti i vincoli normativi legati al pareggio di bilancio e alle normative in essere negli anni 2018-2020 in quanto obiettivo primario di questa Amministrazione è evitare sanzioni per inadempimenti che vadano a gravare ulteriormente sui cittadini.

Gli attuali scenari di previsione di spesa sono i seguenti, fatta salva la possibilità di revisione con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione e in relazione alla possibilità di reperire nuove entrate.

---

#### *2.1.5 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

---

Si certifica la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici attualmente vigenti.

**DUP**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

**2. SEZIONE OPERATIVA  
(SeO)  
2018 – 2019**

*Parte 2*

## 2.2 - PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE PUBBLICHE, DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

Nel rispetto del principio contabile n. 10 della coerenza, si conferma per il biennio 2018-2019 quanto previsto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del bilancio finanziario di previsione 2017-2019, rimandando la programmazione del 2020 alla successiva nota di aggiornamento del presente documento nonché all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

---

### *2.2.1 Programmazione dei lavori pubblici*

---

Il programma dei lavori pubblici indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si rimanda alla programmazione triennale delle opere pubbliche triennio 2018-2020 da ultimo modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 13.10.2017 e in approvazione con la documentazione programmatica di bilancio 2018/2020.

---

### *2.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale*

---

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Si rimanda alla programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 22/02/2018 esecutiva e pubblicata sul sito istituzionale con riserva di eventuali aggiornamenti in sede di approvazione del bilancio finanziario 2018/2020.

---

### *2.2.3 Programmazione biennale degli acquisti servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro*

---

La programmazione biennale degli acquisti e forniture è effettuata ai sensi dell'art. 21 D. Lvo. 18.04.2016, n. 50.

Il prospetto allegato alla delibera di Giunta comunale n. 35 del 22.02.2018 evidenzia il programma del biennio 2018/2019 inerente gli acquisti ed i servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro come previsto dalla normativa richiamata.

## 2.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha individuato, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi sono stati individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale elenco è stato predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP, che si riporta di seguito, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 22.02.2018.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI														
Bilancio di Previsione 2018														
<b>VENDITA AREE</b>														
Atto di acquisizione			Estremi Catastali							Valore di mercato	note	Fondo riduzione debito ente qd.l. 69/2013 art. 56 bis - comma 11 -	Quota F.do Amm.to Titoli di Stato D.L. 69/2013 art. 56 bis - comma 10 -	
N°	Rep. N.	Data	Foglio	Partita	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Fondiaria in Mq. (reale)	Superficie da alienare					Valore stimato/presunto al Mq.
1			9		2018		1 <sup>a</sup>	4.910,00	4.910,00	€ 60,09	€ 295.000,00	Area destinata a tessuto produttivo integrato "P01"	10%	
					2020		1 <sup>a</sup>							
Totale parziale											€ 295.000,00		€ 29.500,00	
1			9		1563									
					1567			20.000,00	20.000,00	€ 19,00	€ 380.000,00	Area destinata a strutture servizi sanitari ed assistenziali	10%	
					2019									
					2021									
Totale parziale											€ 380.000,00		€ 38.000,00	
TOTALE VALORE AREE											€ 675.000,00		€ 67.500,00	€ -
<b>TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'</b>														
Atto di acquisizione			Estremi Catastali							Valore di mercato	note			
N°	Rep. N.	Data	Foglio	Partita	Mappale	Qualità	Classe	Superficie in Mq. (reale)						Valore stimato/presunto al Mq.
Totale parziale											€ -			
TOTALE TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'											€ -			
<b>VENDITA FABBRICATI</b>														
Atto di acquisizione			Estremi Catastali							Valore di mercato	note	Fondo riduzione debito ente qd.l. 69/2013 art. 56 bis - comma 11 -	Quota F.do Amm.to Titoli di Stato D.L. 69/2013 art. 56 bis - comma 10 -	
N°	Rep. N.	Data	Foglio	Partita	Mappale	Cat.Cat.	Classe	Superficie Catastale						Rendita Catastale
												Il valore del fabbricato è stato determinato con Perizia estimativa redatta da tecnico esterno ed asseverata Prot. n. 3462 del 09/11/2017. Il fabbricato insiste sull'area demaniale ex mapp. 1904 di mq. 568 acquisita in proprietà mediante Decreto emanato dal Direttore Regionale - Agenzia del Demanio Prot. n. 2015/832 del 22/06/2015		
Totale parziale											€ -		€ -	
TOTALE VALORE FABBRICATI											€ -			
TOTALE COMPLESSIVO ALIENAZIONI AREE -TRASFORMAZIONI IN DIRITTO DI PROPRIETA' E FABBRICATI											€ 675.000,00		€ 67.500,00	€ -

## 2.2.4 Ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Attualmente non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.